



HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE ITALIA

REPORT
2014

Trasparenza ed efficacia, alla base del nostro lavoro quotidiano

Nonostante vi siano stati evidenti progressi, nel mondo ancora 57 milioni di bambini in età scolare non possono studiare (MGDG 2015). In Asia e in Africa Sub-Sahariana i piccoli coltivatori rispondono a circa l'80% del fabbisogno di cibo (FAO). Essi però versano ancora in condizioni di estrema povertà, penalizzati dalle conseguenze dei cambiamenti climatici e dalla carenza di infrastrutture adeguate. Sono più di 1 miliardo le persone che, nel mondo, vivono con meno di 1,25 dollari al giorno. Di queste, la metà sono ragazzi e bambini sotto i 18 anni (UNICEF, 2015).

La Federazione Internazionale HUMANA People to People da oltre 30 anni è in prima linea nella lotta alla povertà, attivando direttamente i beneficiari degli interventi sociali. HUMANA People to People Italia anche 2014 ha investito in modo prevalente su istruzione e formazione. Il 46,4% dei fondi è andato alle scuole di diverso grado con cui HUMANA offre educazione ma anche strumenti pratici che permettono ai bambini e ragazzi di comunità poverissime di andare oltre il sogno di una vita migliore. HUMANA continua a considerare l'istruzione come l'elemento chiave per lo sviluppo di persone e comunità.

Per far fronte ai bisogni rilevati, HUMANA People to People Italia ha lavorato ancora più in sinergia con le associazioni consorelle della Federazione, ma anche con partner italiani con cui condivide valori e intenti. I programmi sostenuti e realizzati nel 2014 sono stati 42 a favore di oltre 130 mila persone in Mozambico, Zambia, Malawi, Repubblica Democratica del Congo, Zimbabwe e India e le azioni in Italia sono cresciute rispetto allo scorso anno.

Complessivamente il contributo destinato ai progetti nel Sud del mondo è stato di 1,4 milioni di euro, il 16% in più rispetto al 2013. Tale importo include la valorizzazione degli abiti spediti in Africa, la vendita degli abiti in Europa e le donazioni di denaro da parte di enti e privati cittadini. Collaborazione, trasparenza e attenta gestione sono le parole che meglio spiegano la crescita del contributo economico così come quella del numero di progetti realizzati. Oltre 1.000 enti hanno scelto il servizio di raccolta indumenti di HUMANA, 2 milioni di persone hanno scelto di donare i propri abiti alla nostra organizzazione, aziende della moda hanno deciso di affiancarci in raccolte speciali di vestiti, poi distribuiti in Italia. Insieme siamo riusciti a far fronte a bisogni crescenti, anche nel nostro Paese. HUMANA, in collaborazione con numerosi enti attivi sul territorio italiano, nel 2014 ha distribuito 1.820 kit di abiti a migranti e rifugiati, nonché a persone italiane in grave stato di necessità. Ha incontrato migliaia di bambini e ragazzi informati e attivati sui temi della solidarietà e dell'ambiente. Quest'ultimo è particolarmente significativo per la nostra mission. La raccolta degli abiti, infatti, oltre a procurare una risorsa indispensabile per la realizzazione degli interventi sociali, rappresenta un'azione concreta di recupero di beni pronti a vivere una seconda vita e "salvati" dal conferimento in discarica.

Tutto questo è possibile grazie all'impegno dei nostri dipendenti e volontari e di tutti coloro che credono nella nostra serietà ed efficacia. HUMANA ha scelto di lavorare insieme a chi intende scalfire concretamente la paura, la povertà, le divisioni e l'ingiustizia, moltiplicando l'effetto che da soli avremmo ottenuto in misura minore.

Buona lettura,

Ulla Carina Bolin
Presidente HUMANA People to People Italia



INDICE

	L'IDENTITÀ DI HUMANA	2
	Chi siamo	
	Mission	
	Le scelte strategiche	
	Le origini	
	La Federazione Internazionale HUMANA People to People	
	GOVERNANCE E STRUTTURA OPERATIVA	6
	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	8
	Istruzione e formazione	
	Agricoltura sostenibile ed energie rinnovabili	
	Prevenzione HIV/AIDS e tutela della salute	
	Aiuto all'infanzia e sviluppo comunitario	
	Progettazione di nuovi interventi di sviluppo	
	INTERVENTI IN ITALIA	22
	Azioni sociali	
	Eventi di sensibilizzazione	
	Educazione alla Cittadinanza Mondiale nelle scuole	
	RACCOLTA DI VESTITI USATI	25
	Perché la raccolta degli indumenti usati?	
	La Filiera di HUMANA: Etica, Sostenibile, Solidale e Trasparente	
	Trasparenza e organizzazione	
	Negozi solidali HUMANA Vintage	
	PARTNERSHIP E RACCOLTA FONDI	33
	Partnership con <i>brand</i> di moda	
	Volontariato nazionale	
	Vacanze solidali	
	Sostegno a Distanza	
	Bomboniere solidali e 5x1000	
	LE NOSTRE RISORSE	35
	Risorse umane	
	Formazione e viaggi di conoscenza	
	La parola alle persone di HUMANA	
	Risorse economiche	
	BILANCI	40
	AUDIT	42
	PARTNER	44

Per scoprire in che modo siamo impegnati a cambiare la vita di milioni persone che vivono in condizioni di estrema povertà e disagio nel Sud del mondo e in Italia e a sensibilizzare sulla tutela dell'ambiente, è possibile seguire il filo lungo queste pagine e immergersi così nel mondo di HUMANA People to People, dalle persone alle persone.



L'identità di HUMANA

Chi siamo

HUMANA People to People Italia nasce nel 1998 per **sostenere progetti nel Sud del mondo e azioni sociali e di sensibilizzazione in Italia**. Gli interventi sono possibili grazie alla **raccolta dei vestiti usati**, che garantisce la sostenibilità economica e la continuità delle attività, e alla **raccolta fondi** da enti pubblici e privati, aziende e singole persone che scelgono di contribuire in modo concreto alla *mission* di HUMANA. L'insieme di queste attività consente di creare una **Filiera etica, solidale e trasparente** che, passo dopo passo, contribuisce a cambiare la vita di bambini, donne e uomini in condizioni di difficoltà e povertà.

Mission

HUMANA People to People Italia promuove la **cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile**. HUMANA finanzia e realizza progetti nel Sud del mondo e contribuisce alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati. HUMANA s'impegna ad **accrescere le capacità di popoli e comunità affinché divengano protagonisti del proprio futuro**. HUMANA People to People Italia partecipa al movimento internazionale HUMANA People to People.

Le scelte strategiche

Tutti gli interventi sociali e ambientali di HUMANA sono condotti in una **prospettiva di medio-lungo periodo** e con il **coinvolgimento diretto dei beneficiari**, affinché possano essere i primi artefici nel miglioramento delle proprie condizioni di vita e nella costruzione del proprio futuro.

HUMANA People to People Italia mira a **migliorare l'efficienza dei propri interventi**, anche in un'ottica di **minore impatto sull'ambiente** e a **promuovere la cultura del riutilizzo**, in modo creativo e innovativo, con sempre più energia. **La trasparenza è per noi un valore assoluto, elemento costitutivo della nostra identità.**

Per questo motivo, HUMANA è impegnata, e lo sarà sempre di più, a garantire la tracciabilità di ogni anello della propria Filiera. Ciò sarà possibile anche grazie a una **rendicontazione sempre più puntuale e precisa** dei progetti e dell'impatto di tali interventi nel Sud del mondo e in Italia.



Il "chi siamo oggi" e il "dove vogliamo andare" non possono però prescindere da quelle che sono le nostre fondamenta. Torniamo quindi ora indietro di qualche anno, agli albori della storia di HUMANA...

Le origini

"Una volta tornati dal viaggio in Africa e Asia, per tanti di noi non fu più possibile riprendere la vita che conducevamo prima di partire. C'era una scelta da fare: dimenticare la realtà o agire e fare qualcosa. Su queste basi è nata HUMANA People to People".

*Ulla Carina Bolin,
Presidente di HUMANA People to People Italia*

La costituzione dell'organizzazione umanitaria HUMANA People to People fu possibile soprattutto grazie all'esperienza di alcuni insegnanti e giovani studenti della **Scuola popolare itinerante** (Travelling Folk High School) di Tvind, in Danimarca. Questa scuola era un po' diversa dalle altre perché offriva una **"formazione sul campo"**, complementare a quella teorica, **in grado d'incidere davvero sul modo di vedere le cose, di pensare e di agire degli studenti**. I corsi duravano 9 mesi, di cui 4 mesi di viaggio alla volta dell'Asia, dell'Africa o del Sud America. La Scuola, gestita da alcuni insegnanti che vivevano in forma comunitaria (c.d. Teachers' Group), era riconosciuta dallo Stato e finanziata dal Ministero dell'Istruzione.

Il gruppo degli insegnanti avviò gradualmente **progetti di forte impatto ambientale e sociale**, tra cui la costruzione di un impianto eolico (in quel momento uno dei più grandi al mondo) per dimostrare al governo danese che l'energia nucleare non era necessaria, e la costituzione in Gran Bretagna, Norvegia e USA, di numerose scuole per futuri insegnanti, per persone svantaggiate e per promuovere la conoscenza diretta delle cose, attraverso il viaggio. **Le forti esperienze vissute sulla propria pelle**, a contatto con persone vittime di carestie, violenza e guerre, **spinsero alcuni professori e studenti della Scuola a prendere la decisione che avrebbe cambiato per sempre la loro vita. Era necessario passare dalla conoscenza diretta all'azione**: il gruppo degli insegnanti divenne così un vero movimento popolare internazionale, dalle persone alle persone, pronto ad attivarsi per lottare contro le ingiustizie che attanagliavano il mondo. I primi aiuti concreti arrivarono in Mozambico, dove furono spediti generi di prima necessità per i rifugiati in fuga dal regime dell'apartheid della Rhodesia (oggi Zimbabwe). **E' su queste basi che, nel 1977, in Danimarca, nasce l'organizzazione HUMANA People to People**. Il gruppo degli insegnanti, tuttora esistente, è una rete privata di persone e non un'organizzazione giuridica.



Insieme, è meglio...

Il fatto di far parte di una rete internazionale di organizzazioni costituisce un tassello importante per l'attività di HUMANA, che ci porta a viaggiare ben oltre i confini del nostro paese.

La Federazione Internazionale HUMANA People to People

Per coordinare e dare supporto alle diverse associazioni che, tra gli anni '80 e '90, si istituirono in Europa, Africa, America e Asia, si costituisce, nel 1994, la Federazione Internazionale HUMANA People to People, la cui sede legale si trova a Ginevra,

mentre quella operativa a Shamva, in Zimbabwe.

HUMANA People to People Italia nasce nel 1998, unendosi fin da subito alla Federazione Internazionale.

10.000 PERSONE
IMPIEGATE NEL MONDO

13 MILIONI
DI BENEFICIARI



Essere parte di una Federazione Internazionale significa garantire più trasparenza, grazie a un **migliore controllo della Filiera** e, nello stesso tempo, una **maggiore efficienza** nella gestione degli interventi. Importante è anche la **costante condivisione di buone pratiche e competenze**. L'azione di HUMANA parte da una progettualità locale, che ha però un impatto esteso, che la rende **GLOCAL: locale, ma con un impatto globale**.



Per dare concretezza al sogno di HUMANA, contribuendo a realizzare un mondo più giusto, è necessaria un'organizzazione efficiente e trasparente. Per questo, HUMANA si è strutturata sempre più e sempre meglio. I processi organizzativi e gestionali interni sono volti a un costante miglioramento, così da rispondere in modo adeguato alle nuove sfide.



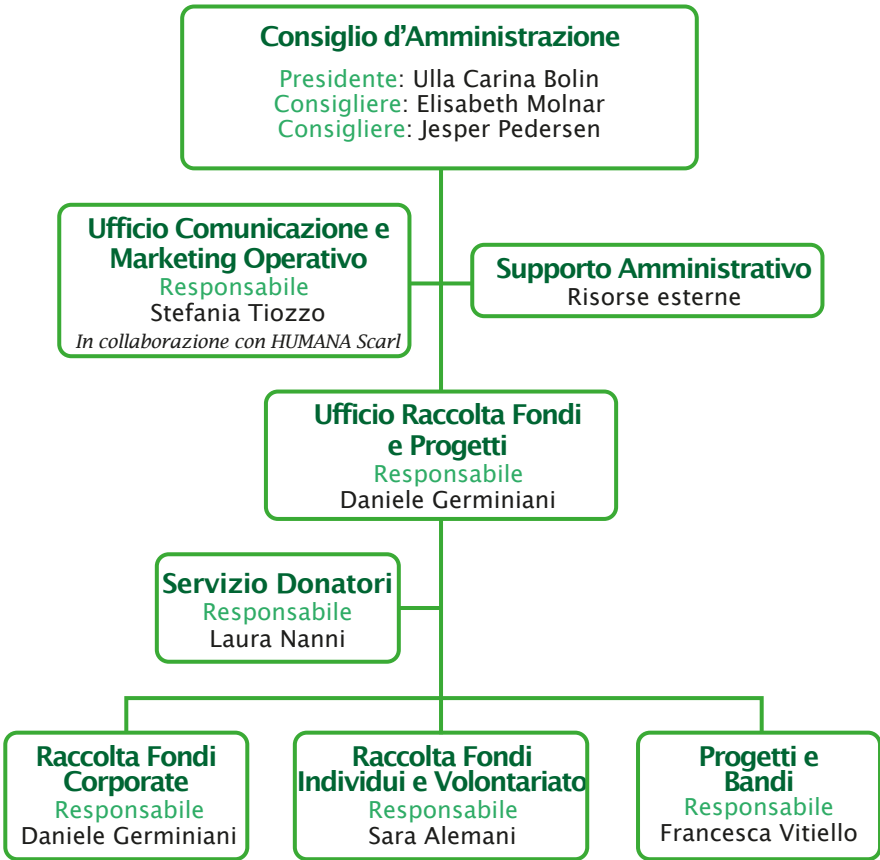
Governance e struttura operativa

Per implementare tutte le attività in Italia e nel Sud del mondo, HUMANA People to People Italia è costituita da due enti giuridici: HUMANA People to People Italia ONLUS e HUMANA People to People Società Cooperativa a r.l.

HUMANA People to People Italia ONLUS gestisce la progettazione, la raccolta fondi, la donazione dei vestiti ai paesi bisognosi e la comunicazione. Questa si appoggia a HUMANA People

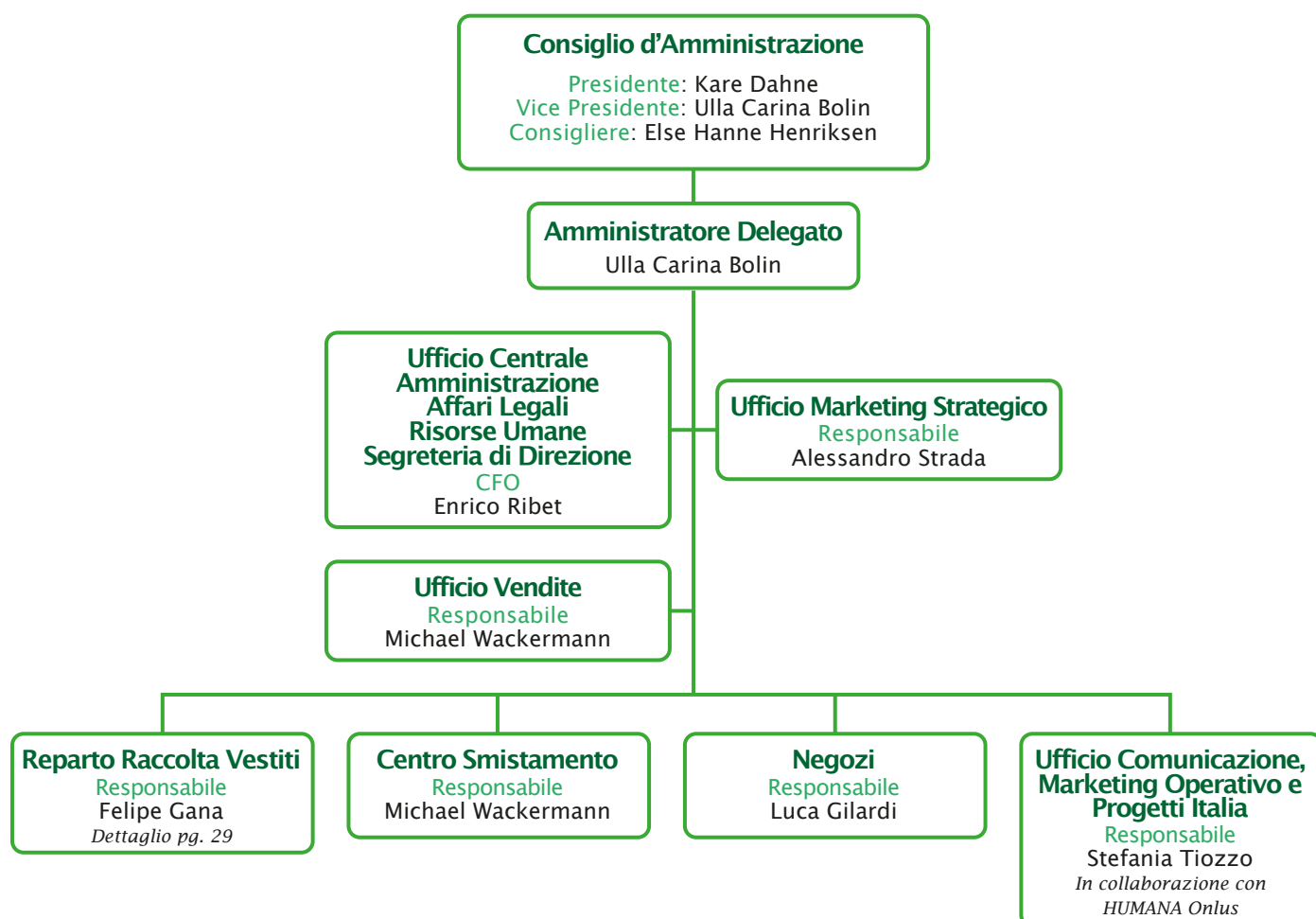
to People Italia SCARL, cooperativa senza scopo di lucro che funge da articolazione operativa, necessaria per gestire la raccolta, la selezione e la vendita (all'ingrosso e al dettaglio) dei vestiti usati, in conformità con la legislazione italiana. L'intero utile dell'attività della Cooperativa, come previsto dallo Statuto, è destinato a HUMANA People to People Italia ONLUS per il sostegno dei progetti umanitari.

HUMANA People to People Italia ONLUS





HUMANA People to People Italia Società Cooperativa a r.l.



Nel 2014, HUMANA ha rafforzato la propria capacità d'intervento nel Sud del mondo, incrementando il contributo economico destinato ai progetti di sviluppo, in particolare quelli a favore della sicurezza alimentare, di accesso all'istruzione e a fonti di energie rinnovabili.



Cooperazione internazionale

SUD DEL
MONDO

42



PROGETTI
DI SVILUPPO
SOSTENUTI

135.000



NUMERO
DI BENEFICIARI
DEGLI INTERVENTI

1.387.111



CONTRIBUTO
AI PROGETTI
DI COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

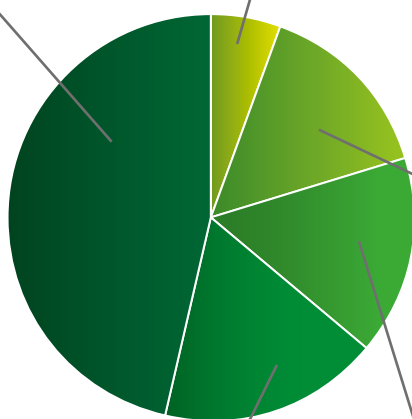
*+16% RISPETTO
AL 2013*

ISTRUZIONE
E FORMAZIONE

46,4%

AIUTO ALL'INFANZIA E
SVILUPPO COMUNITARIO

17,6%



PREPARAZIONE DI
NUOVI PROGRAMMI DI SVILUPPO

5,5%

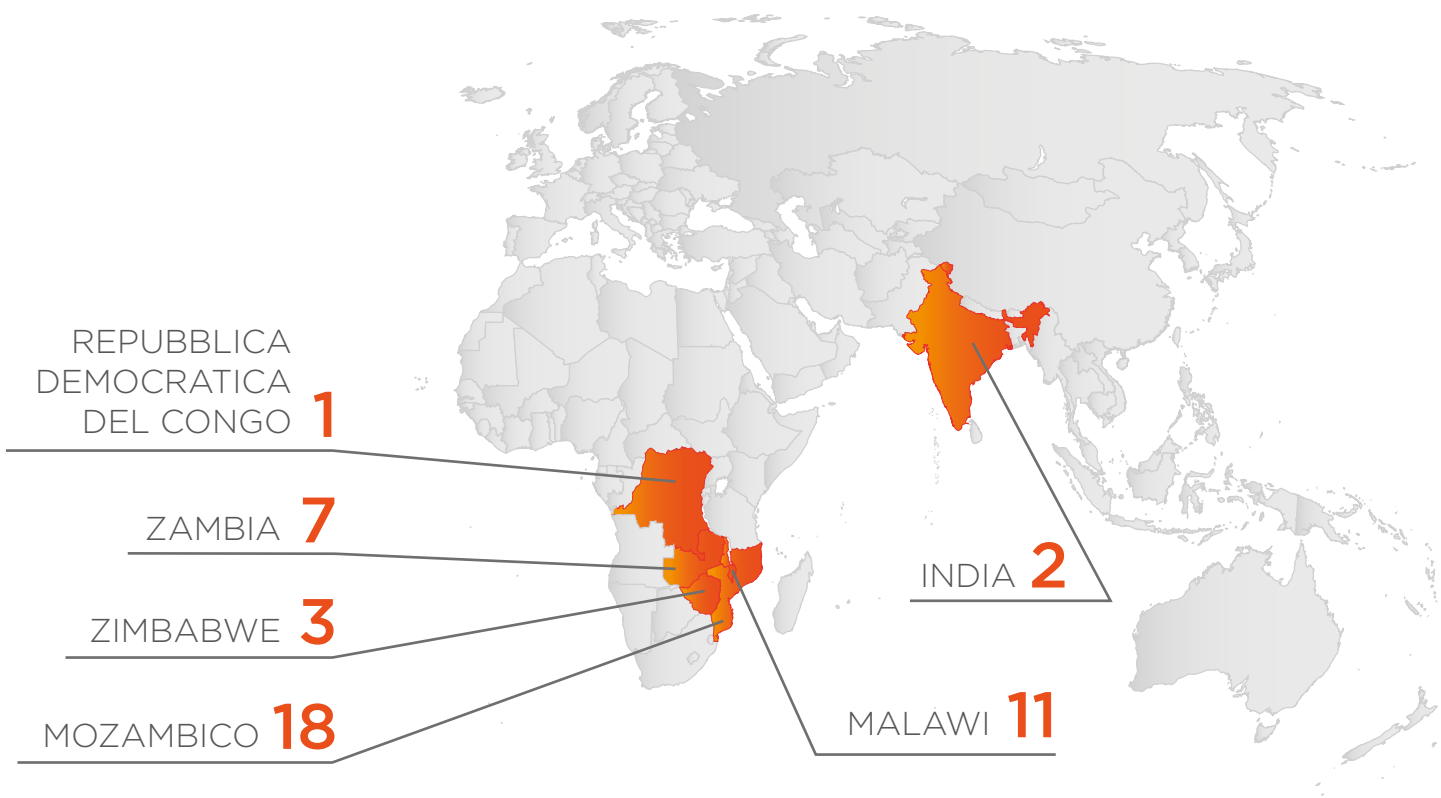
PREVENZIONE
HIV/AIDS E SALUTE

14,7%

AGRICOLTURA SOSTENIBILE
ED ENERGIE RINNOVABILI

15,8%

NUMERO DI **PROGETTI** REALIZZATI DA HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA NEL **2014**



Investire sull'istruzione significa, per HUMANA, dare alle persone nuovi strumenti e competenze per essere in prima linea nella lotta alla povertà estrema e alle disuguaglianze. Esse possono così diventare il motore stesso del cambiamento, contribuendo allo sviluppo del proprio paese.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

IL CONTESTO

Molti progressi sono stati fatti negli ultimi anni in termini di accesso all'istruzione, soprattutto in Africa Sub-Sahariana. Ciononostante, nel mondo, **ancora 57 milioni di bambini in età scolare non possono studiare** (MGDG Report, 2015). Inoltre, per formare bambini e ragazzi spesso provenienti da aree di povertà e disagio, il **ruolo degli insegnanti è centrale**: risulta quindi necessario intervenire per fornire loro competenze adeguate a livello teorico, pedagogico e di esperienza diretta. In Africa Sub-sahariana, inoltre, **3 giovani su 5 sono senza impiego** (UNESCO, 2006).

La **formazione professionale** potrebbe contribuire a rispondere all'alta domanda di lavoro, ma continua a essere poco diffusa e a ricoprire una posizione marginale nei sistemi scolastici nazionali; peraltro, sono pochi i governi locali in grado di destinare risorse al settore e di garantire una formazione tecnica seria e di qualità.

ISTITUTO UNIVERSITARIO

MOZAMBICO – Distretto di Namaacha, Changelane One World University.

Contributo economico complessivo: 101.138 euro

La **One World University**, istituita nel 1998, fornisce una **formazione di livello universitario**, con una forte connessione tra teoria e pratica, grazie a due indirizzi di specializzazione, quello in Pedagogia e quello in Sviluppo Comunitario ("Fighting with the Poor").

La **laurea triennale in Pedagogia** forma i docenti che andranno a insegnare presso le Scuole Magistrali e altri Istituti. Gli interventi a stretto contatto con le comunità locali sono numerosi e continui, anche attraverso Programmi di viaggio di circa 4 mesi in alcune località dell'Africa meridionale, che consentono ai futuri insegnanti di visitare realtà diverse, toccandone con mano bisogni ed esigenze. Queste esperienze forniscono loro conoscenze trasversali, indispensabili per essere in grado di adeguarsi a contesti diversi, spesso difficili.

La **laurea "Fighting with the Poor"** forma operatori di comunità in grado di lavorare, con un approccio globale, a favore di uno sviluppo più sostenibile delle comunità locali e di lottare contro le condizioni di estrema povertà. Ciò è possibile grazie al costante coinvolgimento dei beneficiari che, gradualmente, acquisiscono capacità per avviare autonomamente nuove azioni di sviluppo.

Entrambi i corsi di laurea sono offerti anche con il metodo della **formazione a distanza** che, nei prossimi 3 anni, sarà rafforzato per incoraggiare l'accesso alla formazione universitaria.

I Risultati del 2014:

- 103 studenti iscritti alla facoltà di Pedagogia;
- 136 studenti iscritti alla facoltà di "Fighting with the Poor";
- 340 studenti iscritti al Corso di formazione a distanza, di cui 40 si sono laureati nel 2014.



SCUOLE MAGISTRALI

MOZAMBICO – Inhamabane, Chimoio, Nhamatanda, Maputo, Tete – **MALAWI** – Dowa, Mzimba, Amalika, Chilangoma – **ZAMBIA** – Mkushi – **INDIA** – Distretti di Varanasi, Allahabad, Jhansi, Meerut e Gorakhpur nello Stato di Uttar Pradesh e avvio di un nuovo Programma nello Stato di Haryana.

Contributo economico complessivo: 318.517 euro

Le Scuole Magistrali di HUMANA mirano a formare una **nuova generazione d'insegnanti** grazie a una preparazione più completa e di qualità, che li renda capaci di educare i bambini in zone isolate e disagiate e di assumere un ruolo di riferimento per le comunità in cui saranno inseriti. In considerazione dei diversi contesti socio-culturali, le Scuole Magistrali di HUMANA in Africa e in India seguono un **metodo formativo unico**, che coniuga attività rispondenti ai Piani educativi nazionali, laboratori, viaggi di conoscenza "sul campo" e azioni pratiche volte al coinvolgimento delle comunità locali.

Le Scuole Magistrali in Mozambico, nel triennio 2013–15, sono coinvolte nel progetto **"Cibo per l'istruzione"** il cui scopo è di **avviare orti scolastici** e di **fornire un pasto nutriente a 60 mila bambini**, migliorandone le condizioni di vita e il livello di apprendimento a scuola. HUMANA, nell'ambito di tale progetto, ha formato gli insegnanti sui temi della nutrizione, della salute e della gestione degli orti scolastici.

I Risultati del 2014:

Mozambico:

- 806 studenti iscritti;
- 550 insegnanti formati sul tema della nutrizione nell'ambito del Progetto "Cibo per l'istruzione".

Zambia:

- 40 studenti iscritti alla 1^a edizione del Corso di diploma triennale;
- 1 nuovo laboratorio di biologia e avvio della costruzione di nuovi dormitori per circa 30 studenti.

Malawi:

- 1.190 studenti iscritti in 4 Scuole Magistrali;
- 27.891 bambini raggiunti dagli studenti magistrali in tirocinio;
- 3.445 persone coinvolte in corsi di cucito e di alfabetizzazione, e in campagne di tutela ambientale

India:

- 989 studenti iscritti;
- 15.230 bambini beneficiari, in 136 Scuole primarie, della formazione degli studenti tirocinanti.

"Una cava oscura può essere facilmente attraversata da una persona che vi entra con una torcia"

Platone

"Ho sempre desiderato di diventare insegnante. Giorno dopo giorno, il mio sogno si sta trasformando in realtà".

Il modo, gentile e incoraggiante, con cui Isabel interagisce con i bambini non lascia adito a dubbi: Isabel sta svolgendo il suo lavoro in modo eccellente, riuscendo a trasmettere la voglia di imparare cose nuove a tutti gli alunni, anche a quelli con qualche difficoltà di apprendimento. Isabel spiega: "quando frequentavo la scuola primaria, mi era richiesto solo di ripetere passivamente ciò che diceva l'insegnante, senza alcun coinvolgimento."

*Una delle cose più importanti che sto imparando presso la Scuola di HUMANA è, invece, che **i bambini devono avere un ruolo attivo nel processo formativo**".*

*"E' importante sforzarsi per **adattare il proprio metodo d'insegnamento al contesto in cui ci si trova**. Ciò comporta molto impegno e creatività, ma alla fine premia: i bambini stanno più attenti e imparano meglio!", continua Isabel.*

*"Dopo questo triennio, credo che sarò in grado d'insegnare in una zona rurale e dispersa o in una città, in una scuola con molti strumenti e in quella dove non c'è nulla. **Questo è proprio quello per cui mi sto formando: essere capace di affrontare qualsiasi sfida che mi si porrà di fronte, diventando un modello positivo per la comunità nella quale mi troverò a operare**".*

Isabel Júlia Mucone, 22 anni,
studente della Scuola Magistrale
di HUMANA a Maputo (Mozambico)





SCUOLE PROFESSIONALI

MOZAMBICO – Nacala, Maputo – MALAWI – Mikolongwe – ZIMBABWE – Ponesai Vanhu.

Contributo economico complessivo: 204.033 euro

Le Scuole Professionali di HUMANA formano giovani con competenze tecniche e professionali, **fornendo loro gli strumenti teorici e pratici per rispondere in modo adeguato alle richieste del mondo del lavoro**, grazie all'avvio di piccole attività imprenditoriali o all'inserimento in realtà aziendali locali.

In **Mozambico**, a **Maputo**, nel 2014, tutti gli studenti sono stati formati sull'uso di Microsoft XP e del Pacchetto Office. Nel laboratorio d'informatica, grazie alla connessione internet, gli studenti hanno potuto cercare approfondimenti e fare ricerche. Per molti, questo è stato il primo approccio al mondo digitale. La **Scuola Professionale di Nacala** offre corsi triennali per l'indirizzo turistico-alberghiero e agricolo e, biennali, per l'indirizzo in edilizia. Gli studenti possono fare un tirocinio presso alcune strutture alberghiere, in imprese edili, o in alcune aziende (pubbliche e private) della provincia di Nampula. Sono proprio gli studenti del corso alberghiero che, durante i mesi estivi, accolgono i vacanzieri solidali in arrivo dall'Italia per fare un'esperienza unica di turismo responsabile (vedi pg. 32).

Nel 2014, la Scuola ha raggiunto un **traguardo importante**: l'approvazione da parte del Ministero dell'Educazione all'**introduzione (dal 2015) di corsi triennali di formazione pre-universitaria**. Questi corsi saranno accessibili dopo un test d'ingresso, agli studenti che hanno già frequentato il triennio in agricoltura o in turismo.

La Scuola di Nacala gestisce, a circa 10 km di distanza, l'**asilo di Mpaco**, dove è offerta formazione pre-scolastica a bambini tra i 2 e i 5 anni.

Nei **Centri Comunitari di Sviluppo delle Competenze**, in Mozambico, proseguono i corsi brevi di specializzazione professionale (Idraulica, Informatica, Perito elettrico, Gestione domestica e formazione culinaria) per i giovani delle comunità locali limitrofe.

In **Malawi**, nella **Scuola di Mikolongwe**, sono stati introdotti i Programmi di Gestione delle risorse idriche, di Sanità e Igiene (WASH) e sono state migliorate le infrastrutture (laboratorio di idraulica, sala di assemblaggio e nuovi alloggi per gli studenti residenti).

In **Zimbabwe**, la **Scuola di Ponesai Vanhu** organizza corsi in Meccanica ed Economia per chi ha già completato la formazione secondaria. La Scuola, riconosciuta dal Ministero dell'Educazione, collabora costantemente con il Consiglio di Esame di Alta Formazione e con l'Istituto per gli Studi economici e contabili per garantire la qualità formativa dei propri corsi di specializzazione.

I Risultati del 2014:

Scuole professionali di Maputo e di Nacala (Mozambico):

- 350 studenti iscritti;
- 990 partecipanti ai corsi brevi presso i Centri Comunitari di Sviluppo delle Competenze;
- 1.289 bambini beneficiari della formazione pre-scolastica presso l'asilo di Mpaco;
- 20 Campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali e di tutela della salute.

Scuola professionale di Mikolongwe (Malawi):

- 174 iscritti;
- 4 Campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali e di tutela della salute.

Scuola Professionale di Ponesai Vanhu (Zimbabwe):

- 45 studenti iscritti;
- 6 Campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali e di tutela della salute.

SCUOLE PER BAMBINI DI STRADA

MOZAMBICO – Chimoio.

Contributo economico complessivo: 19.342 euro

La Scuola per bambini di strada garantisce un'educazione di qualità a bambini orfani e vulnerabili, provenienti dai sobborghi di Chimoio. **I bambini acquisiscono competenze teoriche e abilità relazionali che possono facilitare la loro crescita e il loro futuro.** La Scuola ha investito soprattutto nello sport e nella cultura, intesi come ambiti chiave per lo sviluppo dei bambini più deboli, consentendo loro di sviluppare lo spirito di squadra, il rispetto reciproco e la propensione a cooperare l'un con l'altro. I bambini svolgono anche attività pratiche, come quella agricola, di uncinetto e di ricamo. Gli insegnanti monitorano la crescita di ciascun bambino e prestano attenzione a quei fattori che possono incidere sull'abbandono scolastico, promuovendo, inoltre, la parità di genere.

I Risultati del 2014:

- 367 studenti iscritti



Da sempre, HUMANA supporta i piccoli coltivatori in Asia e Africa con Programmi di formazione, definiti Farmers' Clubs. I piccoli agricoltori, infatti, se ben formati, possono giocare un ruolo cruciale a favore della sicurezza alimentare, dello sradicamento della povertà e della tutela ambientale. Nel 2014, HUMANA ha aumentato le risorse destinate a questo settore, grazie a iniziative speciali di raccolta di vestiti usati e a importanti partnership, come quelle con il Gruppo AB e Fondazione Ensemble.

AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ENERGIE RINNOVABILI



IL CONTESTO

Nel corso degli ultimi decenni, l'agricoltura intensiva, i cambiamenti climatici e il crescente uso di pesticidi e fertilizzanti hanno inciso negativamente sulla biodiversità e sulle condizioni di vita delle persone, soprattutto nel Sud del mondo.

I piccoli coltivatori rispondono a circa l'80% del fabbisogno di cibo in Asia e in Africa Sub-Sahariana (FAO). Essi vivono, però, in condizioni di estrema povertà, penalizzati dalle limitate risorse idriche, dal difficile accesso al credito e dalla carenza di infrastrutture adeguate.

I coltivatori usano spesso tecniche agricole tradizionali, con gesti inesperti, improduttivi e, a volte, persino dannosi per le colture. In questa situazione, la formazione gioca quindi un ruolo centrale.

FARMERS' CLUBS

MALAWI – Distretti di Dowa, di Chickhwawa e in altri 5 distretti – **MOZAMBICO** – Itoculo, Cabo Delgado, Changalane
INDIA – Distretto di Alwar, in Rajasthan.

Contributo economico complessivo: 219.843 euro

I Farmers' Clubs sono Programmi di formazione per piccoli coltivatori. Lo scopo è di sviluppare un'agricoltura sostenibile e di favorire il ricorso a fonti di energia alternative (solare, biogas).

I coltivatori, divisi in gruppi, o clubs, di 50 persone, sono formati sull'impiego di bio-fertilizzanti, di tecniche agricole sostenibili di diversificazione e rotazione delle colture per incrementare e migliorare la produzione agricola, nonché sulla possibilità di commercializzare i prodotti eccedenti i bisogni familiari, anche grazie alla costituzione di cooperative. Enfasi è data al coinvolgimento delle donne, come nei distretti di Chickhwawa e Dowa (Malawi), e dei giovani.

A Itoculo, in **Mozambico**, HUMANA gestisce un **Centro per la produzione di anacardi**, dove i coltivatori acquisiscono competenze per la coltivazione sostenibile di anacardi e per la gestione dello stabilimento. La vendita del succo e di altri prodotti derivati consente un surplus economico da reinvestire.

Nell'ambito dei Farmers' Clubs rientrano i **progetti per lo sviluppo delle fonti di energie rinnovabili**.

In **Mozambico**, nella provincia di Capo Delgado e, grazie al contributo di **Fondazione Ensemble**, anche nell'area di Changalane, HUMANA ha avviato progetti di **accesso all'energia solare, intesa anche come attività generatrice di reddito**. Scopo del progetto, come sempre, è quello di avere un impatto concreto e di lungo periodo.

Gli addetti alle stazioni di ricarica di energia solare, i commercianti e i rappresentanti della comunità sono formati sia sul funzionamento e sulla manutenzione delle stazioni, sia sull'avvio di attività commerciali (possibili grazie alla luce prodotta) e al reinvestimento degli utili legati all'affitto e alla vendita delle lanterne solari.

I vantaggi sono diffusi: incremento di circa il 30% dei profitti dei commercianti dediti all'affitto e alla vendita delle lanterne; i bambini possono studiare oltre il tramonto e gli adulti possono frequentare corsi serali di alfabetizzazione nelle scuole dotate di illuminazione.



In India, HUMANA in collaborazione con l'associazione consorella in loco, il **Consorzio Italiano Biogas** e il **Biogas Channel**, sta costruendo **20 impianti di biogas** in 15 villaggi nel distretto di Alwar, in Rajasthan, uno degli Stati più poveri del paese con 16,7 milioni di persone sotto il livello di povertà. Qui si assiste a una deforestazione "selvaggia" con gravi conseguenze sull'ambiente e sulla salute delle persone (in un anno sono 1,6 milioni le vittime della sovraesposizione ai fumi derivanti dalla combustione della legna).

Tale intervento, avviato alla fine del 2013, è inserito nel più ampio Programma di sviluppo della tecnologia del biogas, possibile grazie all'accordo tra HUMANA Finlandia e il Ministero Affari esteri finlandese per la realizzazione di 400 nuovi impianti e il coinvolgimento di 2.400 famiglie.

I Risultati del 2014:

Malawi:

- 20.000 coltivatori beneficiari dei Programmi di sicurezza alimentare.

Mozambico:

- 22.100 beneficiari dei Programmi di energia solare;
- 41 stazioni di ricarica solare gestite e 12 nuove stazioni avviate (50 lanterne ciascuna);
- 6 scuole dotate di pannelli solari a Changalane;
- 600 persone formate sulla gestione delle stazioni di ricarica di energia solare;
- 230 Campagne comunitarie di sensibilizzazione sui benefici del ricorso all'energia solare;
- 1.100 beneficiari del Progetto di produzione e commercializzazione di anacardi;
- 750 studenti delle Scuole primarie presso il Centro di Itoculo.

India:

- 75 donne organizzate in 5 gruppi di autoaiuto (gen-ott 2014);
- 9 impianti di biogas completati (ottobre 2014).



Un'alternativa è ora possibile, grazie al biogas

"Lo scorso maggio lo staff di HUMANA ha coinvolto me, insieme ad altri contadini del mio villaggio, per spiegarci i vantaggi della tecnologia del biogas. All'inizio, avevo molti dubbi perché sapevo che gli impianti di biogas costruiti dal Programma governativo si erano guastati pochi mesi dopo l'installazione. Siamo stati anche invitati a partecipare alla testimonianza di una famiglia che aveva già costruito un impianto di biogas, nel distretto di Kathan Khera. Sono andato più che altro spinto dalla curiosità, ma sono rimasto davvero sorpreso dal vedere l'impianto perfettamente funzionante".

Una volta rientrato a casa, Dinesh ha condiviso le proprie impressioni con i familiari: "ho spiegato loro che, un impianto di biogas non solo poteva funzionare bene, ma che consentiva moltissimi altri benefici: innanzitutto per la nostra salute, perché inaliamo meno fumi derivanti dalla combustione della legna, ma anche per l'ambiente. Il compost derivante dalla fermentazione del biogas è usato come concime nei campi, migliorando la produzione agricola e riducendo le spese per l'acquisto di fertilizzanti chimici".

Insomma, solo qualche giorno dopo, Dinesh ha scelto di compilare la scheda di richiesta per l'avvio di un nuovo impianto di biogas vicino alla propria abitazione.

"Ora ho un impianto che può servire da "modello" per sensibilizzare altre persone sull'importanza di intraprendere, come ho fatto io, la strada verso l'uso di una fonte di energia pulita".

Dinesh Kumar Yadav,

agricoltore e allevatore,
residente nel villaggio di Ghiloth
(India)



Non può esistere felicità, né benessere economico laddove le persone non godono di buona salute. I contesti di estrema povertà obbligano le persone a vivere in ambienti poco sani, con scarse precauzioni igieniche. Risulta, quindi, indispensabile concentrarsi sul tema della prevenzione e della cura di HIV/AIDS, malaria e tubercolosi. Ciò avviene grazie al costante coinvolgimento dei beneficiari, primi protagonisti di tali interventi.



PREVENZIONE HIV/AIDS E TUTELA DELLA SALUTE

IL CONTESTO

Sono **oltre 2,1 milioni i nuovi casi d'infezione da HIV/AIDS**, dato ancora molto rilevante anche se in costante calo. Le persone che, a livello globale, hanno beneficiato della terapia antiretrovirale sono state circa 13,6 milioni, con un immenso incremento rispetto ai dati del 2003 (quando i beneficiari erano stati circa 800.000): ciò ha determinato una riduzione del tasso di morte per AIDS, soprattutto nei paesi in cui più alto è il rischio di contagio. **La soluzione più efficace resta, però, ancora la prevenzione**, possibile con la distribuzione di preservativi e la sensibilizzazione, soprattutto dei più giovani e delle persone ad alto rischio di contagio. La percentuale di diffusione di malaria e tubercolosi è in calo: il tasso di morte per TBC si è abbassato del 45%, mentre, tra il 2000 e il 2015, è stata evitata la morte per malaria di circa 6,2 milioni persone in Africa Sub-Sahariana, con un importante risultato per i bambini sotto i 5 anni di età (MDGR, 2015).

CENTRI HOPE

MOZAMBICO – Provincia di Maputo – ZAMBIA – Ndola (provincia di Copperbelt), Mongu e Kaoma (Zambia occidentale), Chibombo e Chisamba (Zambia centrale).

Contributo economico complessivo: 81.749 euro

Il Programma HOPE mira a **ridurre la diffusione del virus dell'HIV/AIDS**, fornendo ai membri delle comunità **servizi informativi, di testing, psicologici e di rafforzamento dell'economia locale**.

Le azioni sono condotte da attivisti che formano le comunità su come prevenire il contagio e supportano la creazione di reti locali tra persone affette dal virus. Attenzione è data anche alla sensibilizzazione sul tema dell'alimentazione e della cura della tubercolosi.

In **Mozambico**, nei distretti di Djonasse e Bunhiça, HUMANA ha dato supporto a oltre 250 bambini orfani e svantaggiati, le cui famiglie sono state colpite dal virus dell'HIV. Ciò è stato possibile anche grazie al contributo (per il 9° anno consecutivo) di **Exprivia**, a cui si è aggiunto quello di **Tavola Valdese**. **Grazie a questi partner, è stato rafforzato il Programma nutrizionale**, come settore specifico d'intervento nell'ambito delle azioni di prevenzione dell'HIV.

E' stato avviato un "orto modello" per far acquisire competenze pratiche sulla gestione dei terreni e su come, grazie a un corretto apporto di vitamine e proteine, sia possibile rafforzare il sistema immunitario.

Ai bambini orfani sono state fornite merende sane ed energetiche ed è stato monitorato l'andamento del loro peso. Con la creazione degli orti familiari e l'utilizzo di attrezzature agricole (rastrelli, carriole e zappe), le famiglie hanno coltivato piante resistenti alla siccità, come la manioca e le patate dolci. E' stato, inoltre, realizzato un pollaio che può ospitare fino a 300 galline, potendo così diversificare l'alimentazione dei bambini e delle loro famiglie e avviare attività generatrici di reddito, utili per l'acquisto di medicine e di materiali scolastici.

In **Zambia** sono stati rafforzati gli interventi di prevenzione e di miglioramento delle condizioni di salute delle persone contagiate dal virus, anche grazie a **Gruppi di Supporto attivi localmente**. Con questo scopo, in molti Centri giovanili e nelle scuole, i ragazzi sono stati formati sull'uso dei preservativi, sui sistemi d'igiene e sull'importanza di una corretta alimentazione per alzare le difese immunitarie. **Tutte queste azioni hanno permesso un graduale cambiamento delle abitudini quotidiane.**

I Risultati del 2014:

Mozambico:

- 59.746 persone beneficiarie di *counselling* psicologico e sottoposte a test (Boane e Matola);
- 1.525.000 preservativi distribuiti;
- 2.173 interventi a favore della salute di bambini orfani e svantaggiati e delle loro famiglie;
- 153 orti familiari avviati nelle comunità di Djonasse e Bunhiça.

Zambia:

- 5.792 persone sieropositive formate sui temi nutrizionali e di micro-finanza;
- 59.211 persone sottoposte a test per l'HIV;
- 192 scuole raggiunte da azioni di sensibilizzazione;
- 3.394.032 preservativi distribuiti.

TCE (TOTALE CONTROLLO DELL'EPIDEMIA)

MOZAMBICO – Gaza, Maputo, Nampula e Zambesia.

Contributo economico complessivo: 121.799 euro

Il Programma Totale Controllo dell'Epidemia, complementare ai Centri HOPE, si contraddistingue per l'**approccio sistematico**, volto al coinvolgimento di singoli individui in **azioni di prevenzione e di cura dell'HIV/AIDS, della tubercolosi e di contrasto alla malnutrizione cronica**, che incide sull'abbassamento delle difese immunitarie (in particolare dei bambini sotto i 5 anni di età).

Il principio alla base del Programma, infatti, è che "solo le persone possono liberare se stesse dal virus".

La colonna portante del Programma è costituita da operatori debitamente formati, ciascuno dei quali interviene, nel corso di 3 anni, su un'area di circa 2.000 persone, e dai "**passionates**", volontari che si occupano della distribuzione di preservativi, della cura di bambini orfani e dell'avvio di Gruppi di supporto attivi localmente.



Una nuova speranza per la piccola Mwewa

Mwewa ha da poco compiuto 4 anni. “Mai avrei pensato che la mia piccola avrebbe raggiunto quest'importante traguardo”, ammette commossa la nonna Nuru, che vive con la nipotina in un villaggio vicino all'aeroporto di Ndola. **La mamma di Mwewa, sieropositiva, è morta poco dopo aver messo al mondo la sua bambina, a cui è stato diagnosticato sin da subito il virus.**

“Mwewa era gravemente malnutrita e continuavamo a fare avanti e indietro dall'ospedale più vicino. Per cercare di garantire cure e cibo alla mia piccola, l'unica possibilità era fare l'elemosina in città, perché non avevo altre fonti di reddito”, dice la nonna. Nonostante i tanti sacrifici, le condizioni di salute della piccola continuavano a peggiorare: “Mwewa era magrissima e malata, ho temuto che potesse morire”, continua Nuru. “Lo scorso aprile, alcune persone del Programma HOPE di HUMANA sono venute a trovarci e mi sono completamente affidata ai loro suggerimenti sul trattamento per la mia nipotina e su quando effettuare i controlli in ospedale.

Da quando Mwewa è stata sottoposta alla terapia antiretrovirale, sta crescendo meglio. “Gli operatori di HOPE hanno cambiato la sorte della mia famiglia, fornendomi supporto costante e informazioni su come vivere al meglio, nonostante il virus. Grazie a loro c'è una nuova speranza per la mia Mwewa”.

Nuru, nonna della piccola Mwewa,
residente nel villaggio di Mackenzie, in Zambia.

In **Mozambico, nelle province di Maputo, Zambesia e Gaza** il focus è posto sui gruppi di persone a più alto rischio di contagio, quali ragazze tra i 15 e i 24 anni, donne fino ai 50 anni, camionisti, minatori e prostitute. In questi casi, la strategia usata è l'elaborazione di un **Piano Individuale di Riduzione del Rischio**, sulla base dello stile di vita condotto.

Nella provincia di Nampula, è stato delineato il **Programma TCE CHAPANI** con lo scopo di ridurre la diffusione dell'HIV e di migliorare l'apporto nutritivo dei pescatori, delle loro famiglie e delle comunità residenti nelle zone costiere, non abituate a mangiare né frutta né verdura.

I Risultati del 2014:

Mozambico:

- 278.550 persone raggiunte con Campagne di prevenzione di HIV/AIDS;
- 21.056 persone sottoposte al test per l'HIV;
- 7.031.189 preservativi distribuiti presso le comunità;
- 5.331 famiglie formate sulla gestione degli orti (Nampula);
- 3.414 persone formate sulla preparazione di cibo di qualità (Nampula);
- 195.461 beneficiari di Piani Personali di Prevenzione.



I primi anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo fisico e cognitivo di ogni bambino. Grazie a un approccio d'insieme, HUMANA cerca di trovare, di volta in volta, nuove soluzioni per far fronte alla carenza di cibo, di sicurezza e di formazione dei bambini. Ciò avviene con il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità: quando le persone lavorano insieme a uno scopo comune, trovano modi più efficaci per raggiungere con successo l'obiettivo.



AIUTO ALL'INFANZIA E SVILUPPO COMUNITARIO

IL CONTESTO

A oggi, sono più di 1 miliardo le persone che, nel mondo, vivono in condizioni di estrema povertà, ossia con meno di 1,25 dollari al giorno. Di queste, la metà sono ragazzi e bambini sotto i 18 anni (UNICEF, 2015).

Per migliorare le condizioni di vita delle comunità locali e, in particolare, dei più piccoli è importante riuscire a **combinare lo sviluppo su più fronti**: dalla prevenzione delle malattie, alla salute materna, dalla formazione primaria, all'incremento del reddito familiare.

In questo modo, i cambiamenti positivi si rafforzano l'un l'altro, dando vita a trasformazioni durature e di maggiore impatto.

SVILUPPO COMUNITARIO

ZAMBIA – Lukanga e Chibombo (Central Province), Mumena (North Western), Kasama e Mungwi (Northern Province), Monze (Southern Province) – **MALAWI** – Chickhwawa – RDC – Gemena e Kingabwa – **ZIMBABWE** – Rushinga, Bindura e Shamva.

Contributo economico complessivo: 192.398 euro

I Programmi di sviluppo comunitario mirano a **migliorare le condizioni di vita delle comunità locali e, in particolar modo delle famiglie**, considerate come le unità di base per sostenere concretamente i principali bisogni socio-economici dei bambini. Le azioni condotte nell'ambito di questi Programmi si basano sulla costituzione di **Gruppi d'Azione di Villaggio**, ossia gruppi di 15-20 famiglie che conducono azioni di sensibilizzazione, con il coinvolgimento di scuole, cliniche e di altri membri delle comunità.

In **Zambia**, grazie al contributo di **Prénatal**, è proseguito nei **distretti di Kasama e Mungwi** il progetto per la **promozione della salute materna e dell'infanzia**.

L'intervento, condotto in collaborazione con 4 ambulatori, 20 scuole e i Gruppi d'Azione, mira a sensibilizzare le comunità locali sull'importanza della salute sessuale e riproduttiva e sui servizi che è importante garantire alle donne incinte e ai neonati. È stato anche costruito un **Centro di accoglienza per le donne in procinto di partorire**.

Nel distretto di **Monze**, la maggior parte degli interventi è stata incentrata sul miglioramento dei servizi igienici, mentre a **Lukanga** sono state organizzate azioni di responsabilizzazione sulla tutela dell'ambiente, con la **costruzione di forni salva-legna** e l'**elaborazione di Piani di protezione di circa 43.000 ettari di foresta** nelle aree di Chitanda e Ipongo.

A **Chibombo**, 32 pre-scuola hanno ricevuto supporto per migliorare i metodi d'insegnamento e le infrastrutture scolastiche. Dall'inizio del 2014, il Programma è stato esteso al **distretto di Mumena**, dove si è assistito a un **incremento del numero di famiglie che usano acqua pulita**, passate dal 55% del 2013 al 93%, **così come del numero di famiglie con un proprio orto, che adesso costituiscono circa il 70%** (rispetto al 20% del 2013), potendo quindi beneficiare di ciò che producono e avviare attività generatrici di reddito.

In **Malawi** le comunità del **distretto di Chickhwawa** sono state mobilitate sui temi dell'igiene: in 155 villaggi si è messa fine alla pratica della defecazione all'aria aperta, con conseguente calo nella diffusione del colera; altri 185 villaggi hanno adottato **meccanismi per il lavaggio delle mani**; 500 giovani muratori sono stati formati sulla **costruzione di latrine** e su come promuoverle nelle comunità.

Nella **Repubblica Democratica del Congo**, nei **distretti di Kingabwa e di Gemena**, grazie a Campagne di sensibilizzazione, il tasso di malnutrizione dei bambini fino ai 5 anni è calato. In diminuzione anche il tasso di morte per malaria dei bambini fino ai 5 anni (passato da 5 a 3 morti per mese nella zona di Banga Kungu).

In **Zimbabwe**, nei **distretti di Rushinga e Bindura-Shamva**, sono stati organizzati (soprattutto nelle aree rurali) **corsi di alfabetizzazione per adulti**, i quali sono stati sensibilizzati anche sul tema del rispetto dei diritti dei bambini, spesso costretti a vivere in condizioni difficili.

I Risultati del 2014:

Zambia:

- 65.330 persone coinvolte nei Gruppi d'Azione di Villaggio;
- 19.886 bambini raggiunti con Campagne di sensibilizzazione;
- 3.022 bambini raggiunti con i pre-scuola;
- 4.716 famiglie che ospitano bambini orfani supportate e 1.305 bambini orfani aiutati direttamente;
- 2.500 donne beneficiarie dei servizi dei 4 ambulatori avviati (Kasama e Mungwi).

Malawi:

- 125.000 persone raggiunte, anche grazie a 200 Gruppi d'Azione di Villaggio;
- 100 insegnanti formati sui temi dell'igiene e della tutela della salute.

Repubblica Democratica del Congo:

- 54.000 persone coinvolte nei progetti;
- 1.296 latrine costruite;
- 2.897 *tippy taps* (sistemi per il lavaggio delle mani) installati;
- 1.054 adulti frequentanti corsi di alfabetizzazione.

Zimbabwe:

- 31.000 persone coinvolte;
- 20.538 preservativi distribuiti;
- 3.072 orti familiari avviati;
- 1.769 bambini nei pre-scuola;
- 2.034 bambini vaccinati contro la malaria;
- 182 *tippy taps* (sistemi per il lavaggio delle mani) installati.

LA CITTÀ DEI BAMBINI

MOZAMBICO – Maputo – ZAMBIA – Distretto di Chibombo, Malambanyama.

Contributo economico complessivo: 51.375 euro

I Centri “La Città dei Bambini” di Maputo, in Mozambico, e di Malambanyama, in Zambia, accolgono bambini di strada, orfani e soli di età compresa tra i 5 e i 17 anni, spesso provenienti da esperienze di vita di strada e di violenza. I Centri di HUMANA offrono loro cure per superare i traumi psico-fisici del passato e per garantire loro una formazione di base, accademica o professionale, in un ambiente sereno. Qui i bambini possono acquisire nuovi valori, come l'importanza del rispetto delle regole, degli altri e della pulizia degli spazi in cui si studia e si vive. Le attività di entrambi i Centri sono possibili anche grazie al contributo dei donatori italiani che hanno scelto di sostenere questi bambini con il Programma di Sostegno a Distanza.

I Risultati del 2014:

- 772 studenti iscritti al Centro di Maputo, di cui 42 residenti;
- 276 bambini orfani supportati direttamente nel Centro di Malambanyama (Zambia);
- Avvio, nel Centro di Malambanyama, del Programma Educativo per ragazzi (12-16 anni) che, in linea con quello ministeriale, mira a fornire loro una formazione “sul campo”, in aggiunta a quelle teorica.

Tino, il bambino che contagia il mondo con la sua allegria!

Ci sono persone che lasciano un segno indelebile nelle vite degli altri.

Ecco, questo è sicuramente il caso di Justino, detto Tino, che non può che rimanere scolpito nel cuore per l'infinita vitalità, i sorrisi e i suoi occhi grandi.

Tino è stato accompagnato al Centro di HUMANA nel gennaio 2014. I suoi incontri con la psicologa fanno luce sul suo passato: “Tino viveva con suo padre e la sua sorellina, Geninha, in un sobborgo di Maputo. Dopo la partenza del papà, probabilmente alla ricerca di un lavoro che potesse garantire cibo e cure ai suoi bambini, Tino e la sua sorellina si sono trasferiti dallo zio.

Ben presto, quella che doveva essere la sua “seconda famiglia” si è rivelata però una sorta di prigione: **lo zio era spesso violento e lo teneva chiuso in casa.** Una notte, spaventato e ferito, Tino scappò senza riuscire a portare con sé la sorellina.

Sono stati gli operatori dei Servizi sociali locali a ritrovarlo in un vicolo della capitale mozambicana e ad accompagnarlo nel Centro di HUMANA, un porto sicuro contro le tempeste” racconta Muchaka, una delle sue insegnanti.

“Nonostante queste sofferenze, si resta sorpresi nel vedere Tino sempre così allegro e sorridente. A volte, fa il birichino, facendo divertire un sacco i propri compagni, verso i quali distribuisce generosi abbracci. Anche il suo rendimento scolastico è buono”.

“Da grande, vorrei fare il meccanico perché mi piacciono le auto, infatti amo giocarci quando sono nell'area giochi del Centro!” dice Tino. **“La fantastica espressione di allegria si oscura solo parlando del passato.**

Il pensiero e la nostalgia della sua piccola sorellina non gli lascia tregua durante la notte e, spesso, la cerca in sogno per sentirla più vicina”, conclude Muchaka.

Justino,
bambino ospite del Centro
“La Città dei Bambini” di Maputo.

Il 2014 è stato un anno importante anche perché ha permesso di avviare nuovi Programmi di sviluppo in Mozambico, resi possibili anche grazie allo studio e alla progettazione di HUMANA, in collaborazione con importanti partner locali e internazionali...



PROGETTAZIONE DI NUOVI INTERVENTI DI SVILUPPO

MOZAMBICO

Contributo economico complessivo: 46.169 euro

HUMANA ha sostenuto la fase di progettazione di nuovi Programmi di sviluppo, finanziati da importanti partner internazionali. **Ciò ha permesso di sviluppare le competenze dello staff di HUMANA in loco**, introducendo metodi di lavoro innovativi, **e di rafforzare l'ownership dei progetti, grazie al coinvolgimento, a livello locale e nazionale, dei beneficiari.** Grazie a questo lavoro, i progetti avviati nel 2014 sono stati diversi:

- **312 nuovi Farmers' Clubs a Sofala e in Zambesia**, finanziati dal Ministero degli Esteri finlandese, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita di circa 14 mila piccoli coltivatori e delle loro famiglie.
- **Programma TCE per la prevenzione dell'HIV/AIDS nelle province di Gaza, Maputo e Zambesia**, finanziato dal Global Fund, che mira a raggiungere, nel corso di 2 anni e mezzo, 400 mila persone.

• **NIKHALAMO** – Le bambine restano a scuola, nella provincia dello **Zambesia**, finanziato dall'agenzia statunitense **USAID**, per lottare contro il tasso di abbandono scolastico delle bambine che frequentano la Scuola primaria, migliorare l'ambiente in cui esse vivono e studiano e sensibilizzare i membri della comunità sull'importanza dell'educazione per il futuro delle bambine.

• **70 pre-scuola** nella **provincia di Maputo**, finanziate dalla Banca Mondiale e dal Ministero dell'Educazione, per fornire servizi per lo sviluppo della prima infanzia a 6.300 bambini tra i 3 e i 5 anni e raggiungere, indirettamente, altri 9.800 bambini fino ai 2 anni, grazie alla sensibilizzazione dei loro genitori sull'importanza di cure idonee per il corretto sviluppo dei loro piccoli.

• **Clubs di sostentamento nel distretto di Palma, a Capo Delgado**, finanziati dal Gruppo Anakardo, per migliorare le condizioni di vita delle comunità locali con interventi di alfabetizzazione, di sviluppo delle capacità imprenditoriali e di creazione di gruppi di risparmio e credito.



Non solo Sud del mondo.

Nel 2014, HUMANA ha rafforzato i propri interventi a favore delle persone in difficoltà e a noi più vicine, in Italia. Oltre al servizio gratuito di raccolta abiti per i cittadini e le attività di sensibilizzazione nelle scuole, sono aumentate le azioni a favore di famiglie e persone in difficoltà a causa del perpetuarsi della crisi economica e delle grandi sfide provenienti dall'esterno, come l'immigrazione.



Interventi in Italia

HUMANA, anche in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, le aziende, le scuole e le associazioni sul

territorio, ha promosso i temi del riutilizzo, della sostenibilità e della solidarietà.

1.820



KIT SOLIDALI
DISTRIBUITI A DONNE
IN DIFFICOLTÀ IN ITALIA

1.400



STUDENTI BENEFICIARI
DI INTERVENTI
DI EDUCAZIONE
ALLO SVILUPPO

OLTRE
21.000



PERSONE SENSIBILIZZATE
GRAZIE A CAMPAGNE
DI RESPONSABILITÀ SOCIALE
D'IMPRESA CON AZIENDE
DI MODA PARTNER

AZIONI SOCIALI



Grazie alla Campagna “Abiti nel Cuore” realizzata con il Gruppo Miroglio Fashion srl (vedi pg. 31), HUMANA ha distribuito **1.820 kit solidali a favore di donne disoccupate, vittime di abusi, a cui si aggiungono profughe siriane e persone vulnerabili individuate dai Servizi Sociali locali.**

I pacchi solidali, che includevano abiti (estivi o invernali), accessori (cinture, foulard e borse), capi nuovi di biancheria intima, prodotti per l'igiene personale e asciugamani, sono stati consegnati grazie a una **straordinaria rete di solidarietà tra HUMANA e numerosi partner locali.** Tra questi, Fondazione Progetto Arca ONLUS, partner a Milano e Roma; sempre a Roma, la Cooperativa Sociale S. Saturnino, il Centro Astalli e il Consorzio Alberto Bastiani; l'Associazione Casa S. Luisa 24 di Torino; il Circolo Arci di Perugia; l'Associazione Donne Immigrate e il Dipartimento dei Servizi Sociali del Comune di Chieti; l'Associazione Casa delle

Donne contro la Violenza ONLUS di Modena; l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Parma; il Comune di Castell'Arquato (PC) e l'Associazione Centro Aiuto Vita Lugagnano a Busso-lengo (VR).

Nel **Comune di Cantù (CO)**, grazie alla raccolta dei vestiti usati, HUMANA sostiene le attività sportive dell'associazione **Briantea84**, che promuove **l'integrazione di ragazzi con disabilità** e le attività di Educazione Ambientale sul territorio, in aggiunta al sostegno ai progetti in Mozambico.

Ad Albano Laziale (RM), nell'ambito del progetto “**InVestiamo nell'Istruzione**”, HUMANA ha distribuito **9 borse di studio ad alcuni dei ragazzi più meritevoli**, per un valore complessivo di 2.700 euro. Ciò, in aggiunta al sostegno ai progetti di HUMANA nel Sud del mondo (oltre 10.000 euro) e ai laboratori di Educazione alla Mondialità per oltre 120 studenti.

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE



FASHION REVOLUTION DAY

HUMANA ha aderito alla **Campagna internazionale "Fashion Revolution Day" per promuovere un'industria della moda più etica**. Con quest'iniziativa si ricorda, infatti, la strage di Rana Plaza, in Bangladesh, dove il 24 aprile 2013 persero la vita 1.133 operai del tessile.

Dal 22 al 24 aprile, la vetrina del negozio HUMANA Vintage di Milano è stata allestita con manichini che indossavano capi al rovescio, mostrando le etichette, per tracciare il produttore e la provenienza dell'abito.

HUMANA PEOPLE TO PEOPLE DAY - "OUR CLIMATE, OUR CHALLENGE", "IL NOSTRO CLIMA, LA NOSTRA SFIDA"

Diverse iniziative, un unico obiettivo: **sensibilizzare le persone sul tema del cambiamento climatico e sulle azioni quotidiane che hanno un impatto positivo sull'ambiente**, come il riutilizzo degli abiti usati.

Durante il convegno tenutosi a Ferrara il 25 settembre, come da tradizione, HUMANA ha assegnato gli **HUMANA Eco-Solidarity Awards ai Comuni e ai Consorzi più virtuosi nella raccolta abiti del 2013** e ha lanciato la **raccolta straordinaria di vestiti** che, dal 25 settembre al 16 ottobre (Giornata Mondiale dell'Alimentazione), ha invitato tutti a donare i propri indumenti nei contenitori di HUMANA in Italia.

Sono stati donati **oltre 1,2 milioni di chili di vestiti**: un importante risultato, possibile anche grazie alla **competizione solidale tra le scuole elementari e medie delle città di Asti, Como, Udine, Ravenna, Reggio Emilia, Silvi (TE) e Nettuno (RM)**, alla quale hanno aderito circa 8.500 studenti, donando oltre 10 mila chili. Con quest'evento HUMANA ha sostenuto il **progetto di sicurezza alimentare a Chickwawa, in Malawi**.

MILANO MARATHON

Anche nel 2014, HUMANA è stata tra le *charity partner* della Milano Marathon del 6 aprile. La quota d'iscrizione dei 214 *runners* e le iniziative di *personal fundraising* hanno permesso di sostenere il **Centro di Accoglienza "La Città dei Bambini"**, in Mozambico. **ENI** è stata azienda partner, grazie a una donazione economica e l'iscrizione di 160 propri dipendenti alla gara. Sponsor tecnico è stato, invece, **LEGEA**.

IL SALONE DELLA CSR E DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

In occasione del Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale, presso l'Università Bocconi, HUMANA ha presentato la Campagna "Abiti nel Cuore" nella conferenza **"Lunga Vita alla moda! Come la fine di un abito può essere un nuovo inizio"**. HUMANA è stata, inoltre, partner sociale di Bocconi nello sviluppo di un percorso sulla sostenibilità della moda all'interno di un corso di specializzazione in Fashion Management.

SETTIMANA EUROPEA RIDUZIONE RIFIUTI

La SERR, tenutasi dal 22 al 30 novembre in tutt'Europa, è **un'iniziativa della Commissione Europea per sensibilizzare cittadini, istituzioni, associazioni e imprese sul tema della prevenzione e della riduzione dei rifiuti**.

Per l'occasione, HUMANA ha organizzato una raccolta straordinaria che ha coinvolto i **clienti dei negozi HUMANA Vintage a Roma e Milano e i cittadini di Spoltore (PE)**, anche grazie alla collaborazione con la **Società Ecologica Srl**. I circa 2.000 chili di abiti donati hanno contribuito, coerentemente con il tema dello spreco alimentare della SERR 2014, a **garantire cibo sano e nutriente ai bambini del Malawi**.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE NELLE SCUOLE



Sono stati **oltre 1.400 i bambini coinvolti** negli incontri di **Educazione alla Cittadinanza Mondiale nelle scuole primarie e secondarie di primo grado** nei Comuni di Magenta (MI), Gualdo Tadino (PG) e Albano Laziale (RM). Le attività in classe, gestite direttamente da HUMANA con laboratori pratici e interattivi, hanno affrontato temi diversi: l'accesso al cibo, la gestione sostenibile di una risorsa sempre più scarsa a livello globale come l'acqua e l'importanza di mettere in atto semplici gesti quotidiani per promuovere, tra i più giovani e le loro famiglie, la cultura del riutilizzo.





HUMANA
PEOPLE TO PEOPLE DAY
OUR CLIMATE,
OUR CHALLENGE **2014**



imati

amenti climatici sono sa
rischio scomparsa, inn
delle temperature ed
rimonio forestale e n

eguenze sono propo
del sud del mondo.

Non può lasciarci indifferenti:
a è la nostra sfida.
na dell'HUMANA Day 2014.

moci tutti insieme!

La storia di un vestito usato non finisce con un contenitore per la raccolta abiti. Il contenitore di HUMANA è solo una porta d'ingresso per un viaggio che porterà i capi che non si indossano più a vestire il futuro di bambini, donne e uomini che, nel Sud del mondo e in Italia, vivono in condizioni di disagio ed estrema povertà.



Raccolta di vestiti usati

Perché la raccolta degli indumenti usati?

- **Per contribuire a dare dignità alle persone più in difficoltà nel Sud del mondo e in Italia**

La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani inserisce il **“diritto al vestiario”** come uno dei **bisogni primari** per garantire la dignità delle persone. Donare gli abiti che non s'indossano più, consente di mettere a disposizione capi di buona qualità, a prezzi accessibili.

- **Per realizzare e garantire continuità ai progetti sociali e ambientali di HUMANA**

Il vestito usato è una risorsa di per sé, ma anche in quanto strumento che permette di realizzare interventi sociali e sostenibili, altrimenti impossibili. Gli abiti donati a HUMANA consentono, grazie alla loro vendita, di ottenere risorse economiche preziose per la realizzazione di progetti socio-ambientali in Africa e Asia, ma anche in Italia, garantendone la continuità nel tempo.

- **Per preservare l'ambiente**

HUMANA garantisce il riutilizzo e il recupero degli abiti usati, con importanti benefici per l'ambiente.

L'industria della moda è una delle più impattanti sull'ambiente: circa l'11% delle emissioni di CO2 nei paesi industrializzati proviene dalla produzione e dalla

distribuzione di vestiti e scarpe. D'altro canto, donare i vestiti che non si usano più, permette di allungare il ciclo di vita dell'abito, riducendo l'impatto negativo sull'ambiente derivante dal loro smaltimento: il riutilizzo di 5 capi consente, infatti, di risparmiare 6.000 litri di acqua, evitare l'emissione di 3,6 chili di anidride carbonica e l'uso di 0, chili di fertilizzanti e 0,2 chili di pesticidi.

- **Per incrementare le percentuali di raccolta differenziata nelle nostre città, con conseguente beneficio economico per i cittadini**

Nulla di ciò che è donato a HUMANA è destinato allo smaltimento.

In concreto, ciò significa incrementare il livello di raccolta differenziata complessiva nei Comuni partner e ridurre i costi sostenuti dalle Pubbliche Amministrazioni per il conferimento nell'indifferenziato di risorse ancora preziose, con conseguenti benefici economici per i cittadini.

- **Per creare nuovi posti di lavoro**

La Filiera di HUMANA garantisce lavoro in Italia e non solo. Notevoli benefici in termini di occupazione si hanno anche nell'est Europa e nel Sud del mondo, dove le associazioni consorelle di HUMANA in loco gestiscono Centri di smistamento e negozi solidali presso i quali arrivano capi provenienti dalla raccolta abiti del nostro paese.



L'abito usato è un dono e, come tale, HUMANA se ne prende cura, con passione e professionalità, sino al beneficiario ultimo.

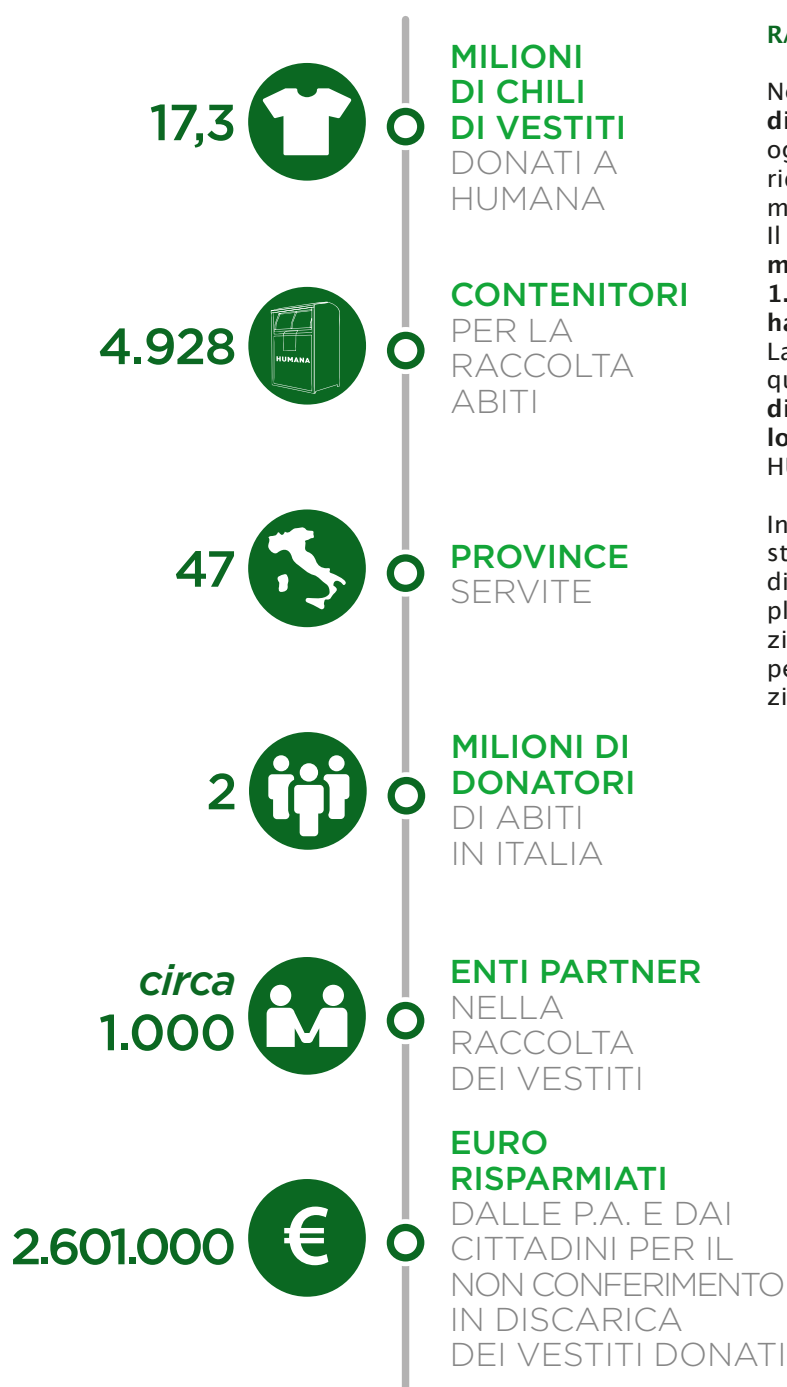
La Filiera di HUMANA: Etica, Sostenibile, Solidale e Trasparente

Dalla **raccolta dei capi donati** dai cittadini nei contenitori HUMANA, allo **smistamento**, dalla **vendita** alla **distribuzione**, fino alla **gestione dei progetti** nel Sud del mondo e in Italia: HUMANA, attraverso la Rete Internazionale

HUMANA People to People e partner locali, segue la destinazione di ciascun capo donato per **massimizzarne sempre il valore sociale**.

Ogni capo, infatti, ha un **valore unico che non può essere sprecato**: ad esempio, una pelliccia in Africa non serve, vendendola in Italia o in Europa, è invece possibile ottenere fondi da impiegare per costruire pozzi, scuole e strutture sanitarie dove maggiore è il bisogno.

Per ogni singolo passaggio della Filiera di HUMANA è possibile generare sempre nuovo valore a livello globale, ma con un costante impatto locale: GLOCAL appunto. Ecco come...



RACCOLTA E RECUPERO DEI VESTITI USATI

Nel 2014, sono stati donati a HUMANA **oltre 17,3 milioni di chili di vestiti**. Gli operatori di HUMANA raccolgono, ogni giorno, i capi dai contenitori grazie a 31 mezzi a ridotto impatto ambientale, e presidiano l'area in prossimità del punto di raccolta.

Il servizio di raccolta degli indumenti è gestito **gratuitamente** da HUMANA, grazie alla **collaborazione con circa 1.000 enti**, tra Comuni, Consorzi e Aziende private che hanno scelto HUMANA come partner sociale.

La raccolta degli indumenti consente agli enti partner, e quindi ai cittadini, di **incrementare il livello di raccolta differenziata** e, nello stesso tempo, di **ridurre i costi per lo smaltimento** degli abiti che, affidando il servizio a HUMANA, non si verifica.

In aggiunta alla raccolta effettuata tramite contenitori stradali, sono aumentate nel corso del 2014, le iniziative di raccolta straordinaria tramite **Ecobox**: si tratta di semplici contenitori di carta riciclata, posizionati in collaborazione con scuole, negozi ed esercizi commerciali partner per la realizzazione di specifiche iniziative di sensibilizzazione sul tema del riutilizzo e della solidarietà.



SMISTAMENTO E VENDITA DEI CAPI NEI NEGOZI SOLIDALI DI HUMANA

Nei Centri di smistamento in Italia, Bulgaria, Slovacchia e Lituania, un team di persone dedicate e debitamente formate seleziona, con cura e attenzione, i singoli capi raccolti, individuando il percorso che ne consente la maggiore valorizzazione.

Dei capi raccolti in Italia, **il 70% è riutilizzato come vestito**.

I vestiti estivi e idonei al riutilizzo in Africa (in base a criteri anche culturali) sono donati alle associazioni consorelle di HUMANA in **Mozambico, Zambia, Repubblica Democratica del Congo e Malawi** per sostenere i progetti umanitari di HUMANA attivi in loco. I vestiti sono donati alle comunità locali direttamente solo in casi di emergenza, per non creare assistenzialismo ma vero sviluppo.

I capi spediti in Africa generano un **indotto lavorativo positivo** sia nei Centri di smistamento locali, presso i quali i capi sono ulteriormente smistati, sia in termini di avvio di piccole attività commerciali nel settore tessile.

Le persone impiegate in Africa nel 2014, grazie alle donazioni di vestiti in Italia, sono state 120.

Non finisce qui.

Molti dei capi riutilizzabili, non essendo idonei all'invio in Africa (es. pelliccia, scarpe con il tacco), **sono valorizzati tramite la vendita nei circa 400 negozi solidali di HUMANA in Europa**: è così possibile ottenere fondi da impiegare per realizzare progetti di sviluppo e offrire capi unici, vintage e *second hand*, a prezzi accessibili. Nel 2014, **2.000 posti di lavoro** sono stati garantiti da HUMANA grazie ai propri punti vendita in Europa. Di questi, due sono in Italia, rispettivamente a Milano in via Cappellari, 3 e a Roma in via Cavour, 102 (vedi pg. 30).

Il restante 30% (pezzami, maglia, panno) **è destinato al riciclo** e venduto ad aziende specializzate che ne ricavano materiale tessile nuovo. Con la vendita dei beni tessili non riutilizzabili, HUMANA **ottiene fondi da destinare a progetti socio-ambientali in Italia e nei paesi del Sud del mondo** in cui opera direttamente.

4,8



MILIONI DI CHILI
DI CAPI SMISTATI
DIRETTAMENTE
DA HUMANA

70



DEI CAPI
È RIUTILIZZATO
COME VESTITO

30



DESTINATO
AL RICICLO
DELLE
FIBRE TESSILI

ZERO
SMALTIMENTO



2



NEGOZI
HUMANA
VINTAGE
IN ITALIA

400



NEGOZI
SOLIDALI
IN EUROPA

1.212.000



CHILI DI VESTITI
SPEDITI IN
REPUBBLICA
DEMOCRATICA
DEL CONGO,
MOZAMBICO,
MALAWI E ZAMBIA

723.070



CONTROVALORE
ECONOMICO
DEI VESTITI
SPEDITI IN AFRICA



PROGETTI DI SVILUPPO E IMPATTO AMBIENTALE

I 42 progetti socio-ambientali gestiti nel Sud del mondo e le numerose azioni sociali e di sensibilizzazione realizzate in Italia sono stati possibili grazie agli indumenti usati raccolti da HUMANA in Italia (che hanno permesso di sostenere il 70% degli interventi) e ai finanziamenti di enti internazionali, aziende e singoli donatori.

L'impatto della Filiera di HUMANA non si concretizza però solo negli interventi di sviluppo e nelle azioni di formazione e sensibilizzazione, ma anche nel **notevole impatto in termini di tutela dell'ambiente**.

42



**PROGETTI
DI SVILUPPO**
SOSTENUTI NEL
SUD DEL MONDO

17,3



**MILIONI DI CHILI
DI ABITI RACCOLTI**
IN ITALIA

62.424.000 chili
di EMISSIONI DI CO₂ EVITATE



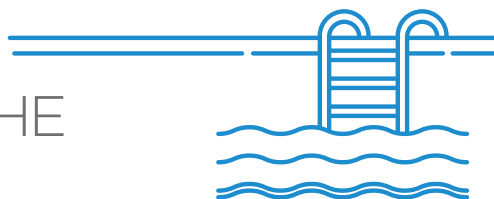
CO₂ pari all'AZIONE di
4.161.600 ALBERI PIANTUMATI



104.040.000.000 litri
di ACQUA RISPARMATI



pari a **41.616**
PISCINE OLIMPIONICHE



3.468.000 chili
di PESTICIDI NON UTILIZZATI



5.202.000 chili
di FERTILIZZANTI EVITATI





Grazie al controllo diretto e senza intermediari della propria Filiera, HUMANA è in grado di garantire la trasparenza del percorso dei vestiti donati e dei fondi generati per ogni anello della Filiera.

Questo impegno è peraltro certificato, ogni anno, da Enti di revisione esterni.

Trasparenza e organizzazione

SISTEMA DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

I bilanci di HUMANA People to People Italia ONLUS e HUMANA People to People SCARL sono certificati annualmente dalla Società Ria Grant Thornton S.p.a.

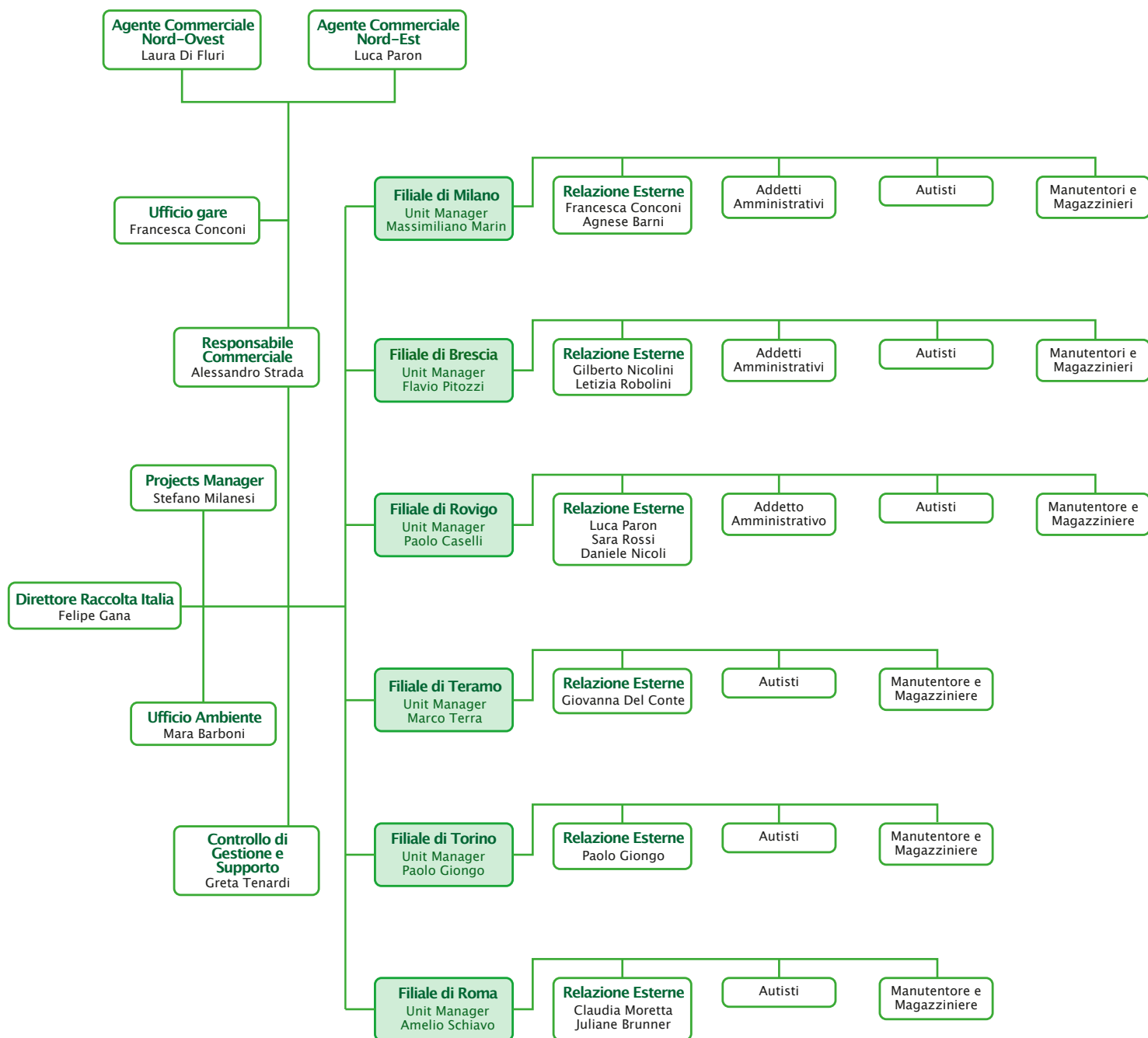
Anche i progetti di sviluppo nei paesi del Sud del mondo in cui HUMANA opera, sono certificati da revisori esterni. Ad esempio, in Mozambico, la certificazione è effettuata da KPMG.

HUMANA People to People SCARL ha ottenuto anche la **Certificazione di Conformità al sistema di gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2008** da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas e ha avviato il percorso di certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004, che si concluderà all'inizio del 2016.

CONSORZIO NAZIONALE ABITI E ACCESSORI USATI (CONAU)

HUMANA People to People Italia è tra i soci fondatori del **Consorzio Nazionale Abiti e Accessori Usati**, che raggruppa oggi alcuni operatori del settore, con il duplice obiettivo di incentivare la trasparenza nel settore e incrementare i volumi di raccolta differenziata da frazione tessile.

Reparto Raccolta Abiti



L'abito è una storia che vuole continuare...

Imperdibile è, quindi, la tappa nei negozi HUMANA, dove fashion e solidarietà si uniscono in una cosa sola.

Negozi solidali HUMANA Vintage

A Milano, dal 2006, e a Roma, dal mese di settembre 2014, l'organizzazione gestisce **due negozi solidali HUMANA Vintage** che promuovono la **cultura del riutilizzo**, grazie alla vendita di **capi usati, originali ed esclusivi**, degli anni '70, '80 e '90.

Anche l'allestimento degli **store** rievoca l'importanza del **riutilizzo** grazie a un arredamento fatto di materiali di recupero, come bancali e assi da ponte.

La vendita di questi capi d'abbigliamento, introvabili altrove e disponibili a prezzi contenuti, è possibile grazie alla raccolta abiti gestita da HUMANA in 47 province italiane e **costituisce il miglior modo per massimizzare il valore sociale dell'abito**, ottenendo risorse che possono contribuire in modo concreto a migliorare le condizioni di vita di persone svantaggiate in Italia e nel Sud del mondo.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dedicato www.humanavintage.it.



L'unione fa la forza: non uno slogan, ma un metodo di lavoro.

La creazione di partnership e il rinnovo di collaborazioni con aziende, Fondazioni e altri Enti finanziatori rendono possibili importanti progressi a favore di una cultura della Responsabilità Sociale d'Impresa, della solidarietà e dello sviluppo sostenibile.

Partnership e raccolta fondi

Sono proseguite le collaborazioni con le Aziende, soprattutto del settore *fashion*, e sono stati ottenuti importanti finanziamenti a favore dei progetti di inclusione scolastica delle bambine indiane (*Tutte le bimbe vanno a scuola*) e di avvio di attività generatrici di reddito grazie all'energia solare (*Accendi il futuro*) con i **bandi dell'8x1000 della Tavola Valdese** e di **Fondazione Ensemble**.

Oltre al reperimento di risorse a favore di nuovi interventi di sviluppo, le partnership hanno permesso di accompagnare **le aziende in percorsi all'insegna della sostenibilità socio-ambientale, secondo i driver della Corporate Social Responsibility**. Quest'obiettivo si è concretizzato principalmente in:

- iniziative di **volontariato aziendale**;
- **campagne di recupero dell'abbigliamento usato per una moda sempre più sostenibile**, associate ad azioni di Comunicazione e Marketing.

Sempre in quest'ottica, dal 2014, HUMANA ha iniziato a collaborare con il **Csr Manager Network**, rete di professionisti della sostenibilità nelle principali aziende italiane. Il progetto "*Cibo per l'istruzione*" è stato inoltre premiato come finalista in occasione del **Sodalitas Social Award 2014**.

Partnership con *brand* di moda

• "ABITI NEL CUORE"

La sinergia tra HUMANA e il **Gruppo Miroglio Fashion srl** (proprietario dei marchi Oltre, Fiorella Rubino, Motivi, Caractère ed Elena Mirò), partner dal 2010, ha dato vita a **un'importante azione di solidarietà per donne in difficoltà in Italia** (vedi pg. 22).

La prima parte della Campagna si è tenuta dal 28 aprile al 31 maggio quando, in circa 900 negozi del Gruppo in tutt'Italia, **oltre 20 mila clienti hanno donato complessivamente 18.079 chili di vestiti** in cambio di uno sconto del 10% da usare per nuovi acquisti.

Una volta raccolti da HUMANA, i capi sono stati smistati, suddivisi per taglia, sesso e stagione e confezionati in **kit solidali** da alcuni studenti e dipendenti delle **aziende GAP e KPMG**, durante alcune **giornate di volontariato aziendale** nel Centro di smistamento di HUMANA a Milano.

In aggiunta agli abiti donati dalle clienti del Gruppo Miroglio, i kit solidali includevano accessori (cinture, foulard e borse), capi di biancheria intima nuova, asciugamani (donati da **Gabel**), prodotti per l'igiene personale, donati dalla catena **Nh Hotel** e dalle aziende **Allegrini** e **Save**.

La consegna dei kit è avvenuta in 9 città italiane, grazie a una **straordinaria rete di collaborazioni tra HUMANA e altri enti locali**. Tra i beneficiari, 1.620 donne e 200 uomini, vi erano donne in difficoltà economica e disoccupate, profughi siriani e persone vulnerabili, individuate dai Servizi Sociali locali.

Gli abiti non utilizzati per il confezionamento dei kit e la donazione della Fondazione Miroglio hanno, inoltre, contribuito a **sostenere i futuri insegnanti della Scuola Magistrale di Nhamatanda, in Mozambico**.

Il forte impatto emotivo della Campagna è riassunto anche nelle storie degli abiti, raccontate dalle donatrici e raccolte in un **e-book pubblicato su www.abitinelcuore.com**

• "FARE IL CAMBIO DI STAGIONE CONVIENE!"

Un'altra importante collaborazione è stata quella con il **Gruppo francese Zannier**. Dal 24 aprile al 7 maggio e dal 13 al 26 ottobre, nei negozi Zeta e Zgeneration aderenti all'iniziativa, è stato possibile raccogliere **12.519 chili di vestiti, per un controvalore economico di circa 5.000 euro**.

Per ogni abito da bambino donato, i clienti ricevevano un buono sconto di 1 euro (fino a un massimo di 10 euro) da utilizzare su un qualsiasi acquisto della nuova collezione.

Inoltre, dal mese di ottobre fino al 17 dicembre, a fronte di una donazione di 0,50 euro, i clienti ricevevano un adesivo di HUMANA per confezionare i propri regali di Natale.

Il gruppo Zannier ha donato a HUMANA 12.000 euro che, insieme ai fondi ottenuti grazie agli abiti donati nei punti vendita, hanno permesso di sostenere il **Centro "La Città dei Bambini", in Mozambico**, con l'acquisto di merende nutritive per i piccoli ospiti del Centro e la ristrutturazione dei bagni (riparazione degli scarichi fognari, costruzione di nuovi lavandini e imbiancatura delle pareti) dei dormitori delle ragazze.

Altre Campagne di questo tipo sono state condotte con gli **Store Nuvolari, L.O.F.T** e con i negozi de **Il Grifone** di Torino.

Dal mese di dicembre (fino alla fine di aprile 2015), HUMANA è partner tecnico di ActionAid nella Campagna "*Costruiamo insieme l'Italia del futuro*" con la distribuzione, in diverse città italiane, di giocattoli usati a favore di alcuni bambini in Italia.



Sono tante le persone che si attivano, con il proprio tempo e le proprie risorse, a favore della mission di HUMANA. Il loro supporto aiuta a fare la differenza.

Volontariato nazionale

Grazie al prezioso supporto di circa sessanta volontari, HUMANA ha potuto realizzare attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi. Nel corso di tutto l'anno, e soprattutto

nel periodo natalizio, sono stati organizzati interventi di sensibilizzazione nelle scuole, aperitivi solidali, banchetti di raccolta fondi in collaborazione con diversi partner, tra cui SIA Spa, Sandvik, TNT, Exprivia, ed ENI.

Provare per credere.

Tutti possono visitare i progetti di HUMANA nel Sud del mondo, proprio lì dove, passo dopo passo, siamo impegnati a cambiare le cose.

Vacanze solidali

In aggiunta ai volontari che si sono impegnati in Italia, 22 persone hanno aderito al **Programma di turismo responsabile a Nacala Porto, in Mozambico.**

Gli studenti dell'indirizzo turistico-alberghiero della Scuola professionale di HUMANA in loco (vedi pg. 12) si sono presi cura dei turisti, grazie alla cui partecipazione sono state finanziate **26 borse di studio.**

Nel corso di due settimane, i vacanzieri di HUMANA hanno svolto **semplici attività di volontariato**, come la tinteggiatura delle classi della Scuola e dell'asilo di Mpaco e l'animazione per i bambini più piccoli. Queste attività si sono intrecciate con **momenti di relax su spiagge mozzafiato**, visite ai diversi progetti gestiti da HUMANA e **gite in località indimenticabili**, come ad esempio Ihla de Moçambique (patrimonio dell'UNESCO).

Provare per credere.

Non importa come, l'unica cosa che conta è mettersi in azione per essere parte attiva del cambiamento. Per aiutare a dare ai bambini orfani e vittime della strada un futuro diverso, c'è chi attiva dei veri e propri Superpoteri...

Sostegno a Distanza

I Supereroi di HUMANA sono tutti coloro che, ogni anno, aderiscono al **Programma di Sostegno a Distanza** (www.humanaitalia.it/adozioneadistanza).

Con il proprio contributo, i Supereroi aiutano HUMANA a dare continuità agli interventi di sostegno per bambini ospiti dei Centri a Maputo (Mozambico) e a Malambanyama (Zambia). Questi bambini e ragazzi, spesso provenienti da esperienze drammatiche di abusi e di estrema povertà, sono rimasti senza genitori e non hanno né cibo, né risorse per studiare.

I Supereroi attivano i propri superpoteri, regalando a questi bambini un futuro diverso.

Bomboniere solidali e 5x1000

Ci sono poi altre persone che hanno vissuto i **momenti speciali** della propria vita (battesimo, matrimonio, laurea), sostenendo i progetti di HUMANA.

Ciò è stato possibile scegliendo le **bomboniere solidali di HUMANA**, tutte disponibili sul sito www.humanaitalia.it.



Anche nel 2014, si conferma il trend positivo di crescita delle risorse impiegate nel team di HUMANA in Italia. Non solo più numeroso, il team di HUMANA è sempre più multietnico!



Le nostre risorse

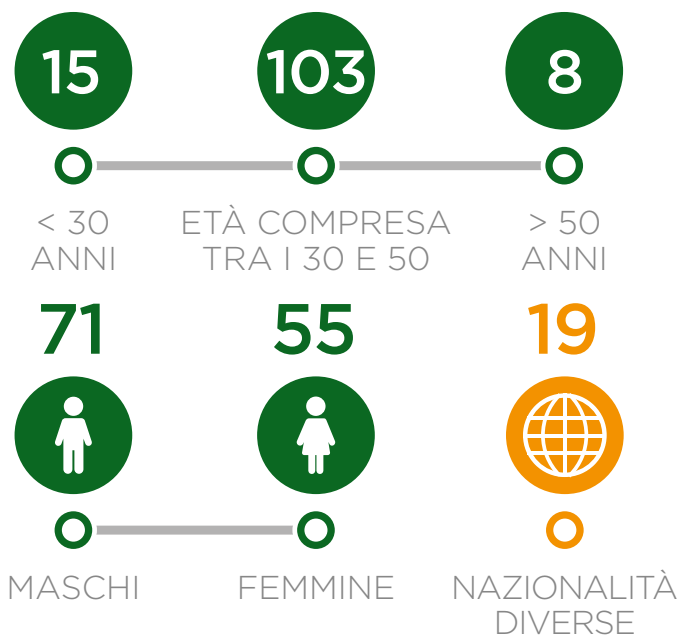
Risorse umane

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

REPARTO	N° DIPENDENTI
Raccolta abiti	79
Raccolta fondi	5
Smistamento&Magazzino	19
HUMANA Vintage	8
Amministrazione e Risorse Umane	9
Progetti Italia	1
Comunicazione&Marketing	5
Totale dipendenti HUMANA 2014	126

+21% RISPETTO AL 2013

ETÀ E SESSO



HUMANA crede nella costante valorizzazione delle proprie risorse. Per questo, investimenti sono stati fatti a favore della crescita professionale dei propri dipendenti e collaboratori.

Formazione e viaggi di conoscenza

La formazione offerta da HUMANA ha riguardato diversi settori ed è stata indirizzata all'acquisizione di competenze specifiche in base ai ruoli ricoperti.

In particolare, sono aumentati gli **investimenti sul tema della sicurezza sul posto di lavoro**: il numero di infortuni risulta, infatti, estremamente basso (2), così come la gravità degli stessi.

VIAGGI DI CONOSCENZA

In aggiunta alla formazione tecnica specifica, dal 4 al 6 luglio, 16 persone dello staff di HUMANA sono partite per Lillehammer (Norvegia), dove si è tenuta la **Key Staff Conference**. L'incontro, che si tiene ogni 2 anni, coinvolge dipendenti di HUMANA provenienti da tutto il mondo, con lo scopo di scambiarsi conoscenze, idee, ricevere aggiornamenti sull'andamento dei progetti attivi nel Sud del mondo e nei rispettivi paesi di appartenenza.

E' stata anche un'occasione per stringere contatti e relazioni con colleghi di altri paesi.

CORSI E ORE DI FORMAZIONE

CORSO REALIZZATO	N° PARTEC.	N° ORE
Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	37	368
Conduzione carrello di lavoro	8	96
Dirigente sicurezza	1	16
Controllo di gestione: costi e obiettivi	1	8
Master in Esperto Ambientale	1	56
Aggiornamento RLS	3	20
Agg. Profess.: contabilità e gestione	11	88
Pioneers	17	136
Coaching	3	96
Totale ore formazione		828

SPESE FORMAZIONE A CARICO DI HUMANA (CONTRIBUTO IN EURO)

2013	2014	ANDAMENTO %
€ 9.789,00	€ 15.814,00	+ 61,5

E' giunto il momento di andare al cuore pulsante della nostra organizzazione, dando spazio a coloro che, tutti i giorni, con determinazione e impegno, dedicano le proprie energie per fare del nostro mondo, un posto migliore.

*"Nel mio lavoro, non ci si annoia mai. E' importante essere in grado di non fossilizzarsi sulle situazioni, ma **cercare sempre alternative valide**, diffidando di quelle che sembrano di primo acchito più vantaggiose, ma che poi non si rivelano tali. **Le cose per me più importanti non sono cose, bensì i valori umani**. E' sempre possibile migliorare dal punto di vista professionale, ma se umanamente non si vale granché, poco si potrà fare per contribuire a rendere migliore la società in cui viviamo!"*

Amelio Nicola Schiavo,
Unit Manager, filiale HUMANA
di Pomezia (RM)



Arlette Kitembo,
Smistatrice, sede di
Pregnana M.se (MI)

"HUMANA è un'organizzazione diversa da quella in cui lavoravo prima: c'è un clima simile a una "famiglia allargata", che mi ricorda quella che avevo in Repubblica Democratica del Congo, mio paese d'origine.

*In HUMANA, mi occupo della selezione dei capi. Questo lavoro ci consente di dare nuovo valore ai capi donati dalle persone a HUMANA. Del mio lavoro, amo il fatto di poter aiutare altre persone in Africa e in India, oltre alla mia famiglia qui in Italia. Grazie alle **bellissime giornate di volontariato aziendale**, durante le quali ospitiamo nel Centro di smistamento dipendenti di altre imprese ed enti, realizziamo kit solidali per persone bisognose in Italia. In questo modo, **le persone possono vedere**, in modo più semplice, **dove vanno a finire gli abiti donati a HUMANA**".*



Alessandro Strada,
Responsabile Marketing Strategico e
Responsabile Commerciale

*"Il mio carattere dinamico, sempre on the road (come peraltro ben si capisce del mio stesso cognome!) e un po' irrequieto, ben si presta al ruolo che ricopro. Esploratore sin dall'infanzia, ora posso esserlo anche nel mio lavoro per studiare il nostro mercato, alla ricerca di nuove opportunità, relazioni e idee che possano contribuire a fare crescere il progetto di HUMANA. **Credo che il binomio Marketing e Sostenibilità costituisca la strategia del futuro per tutte le aziende impegnate a migliorare il dialogo con i propri stakeholder**. Nel lavoro, come nella vita, cerco di non fermarmi mai, ma di meravigliarmi sempre".*

"Per noi Referenti Relazioni Esterne, la professionalità è tutto. Il nostro volto è, infatti, il biglietto di visita di HUMANA con Comuni, Consorzi e partner della Grande Distribuzione.

*Non si tratta solo di avere conoscenze specifiche sulla nostra attività, bensì di **sviluppare competenze per valorizzare le potenzialità di ogni territorio che visitiamo**. Essere in grado di cogliere dalla giungla di idee provenienti dalle singole realtà locali, un trait-d'union con la nostra Filiera è un lavoro che necessita determinazione e inventiva. **La nostra è una missione per la mission di HUMANA!**"*

*"Dopo 10 anni come ispettore della Guardia di Finanza, ho consolidato competenze trasversali in materia economico-legale, che mi permettono di gestire "settori-chiave" a livello amministrativo, finanziario, legale e gestionale. La grande responsabilità del ruolo che ricopro in HUMANA mi stimola a fare sempre meglio, così da **realizzare, in modo sempre più efficiente, gli obiettivi sociali di HUMANA**".*

Giovanna Del Conte,
Referente Relazioni Esterne,
filiale di Pineto (TE)



Enrico Ribet,
CFO & Legal Manager

"Una laurea in Educazione Fisica ad Alessandria, in Egitto. Poi la svolta. Sono approdato in HUMANA, dapprima con un contratto di pochi mesi... per poi trovare una stabilità che dura da 14 anni!"

*Lavoro in magazzino e trasporto alle smistatrici i balloni di cosiddetto "originale", ossia tutto ciò che è raccolto direttamente dai nostri contenitori. Dopo lo smistamento, recupero i capi, li peso e li sistemo per categoria. **Il lavoro è un dono e, come tale, lo si deve meritare.** Nel mio paese, infatti, si usa dire "Ami quello che fai, finché fai quello che ami": **è importante dare sempre il massimo nelle cose che si fanno.***

*La Filiera di HUMANA non è semplice, perché c'è una catena articolata di persone che svolgono mansioni diverse, un po' come un alveare delle api, ma **lo scopo è uno solo: aiutare altre persone.***



Chiara Crivelli,
Referente tecnico,
sede di Pregnana M.se (MI)

*"Dopo una laurea in Consulenza Pedagogica per la disabilità e la marginalità, nel 2009, ho iniziato a lavorare in HUMANA. Qui, mi occupo di registrazione dei formulari, ossia dei documenti su cui si riportano i chili raccolti da HUMANA in collaborazione con i nostri partner, in primis i Comuni. Questo lavoro richiede precisione e concentrazione. Amo viaggiare e stare in compagnia, e **credo che sia importante affrontare le difficoltà sempre con coraggio e con il sorriso!**"*



Tamer Omar,
Magazziniere, sede di
Pregnana M.se (MI)

Sergiu Modval,
Autista, filiale di Borsea
di Rovigo (RO)



*"Dopo la laurea in Management dei Trasporti, mi sono trasferito in Italia dalla Moldavia. Sono contento perché, dal 2008, lavoro come autista per HUMANA, mi occupo cioè di raccogliere dai contenitori i vestiti donati dalle persone in diverse città. Questo lavoro mi consente di migliorare il mondo, aiutando persone più in difficoltà. **Credo negli obiettivi di HUMANA e nel suo gruppo.** Al primo posto, resta però sempre la mia famiglia".*

*"**Quello che mi piace di più del mio lavoro, è tutto il mio lavoro!** Veder nascere un negozio da zero, impegnandomi nella scelta della location, del fornitore per l'allestimento, fino alla selezione del personale da inserire nei punti vendita, mi regala ogni volta grande soddisfazione ed emozione.*

Da italiano doc, amo la moda (in particolare gli accessori), la pasta e il calcio.

Il mondo retail mi appassiona da sempre, ma sapere di gestire dei negozi solidali, che contribuiscono a cambiare in meglio la vita di persone in difficoltà, costituisce il valore aggiunto del mio lavoro!"



Luca Gilardi,
Unit Manager
negozi HUMANA

"Mi sono sempre occupata di no profit, cooperazione internazionale e raccolta fondi.

Amo poter lavorare pensando che i miei sforzi serviranno a fare qualcosa di buono per altre persone, meno fortunate.

Quando riusciamo a coinvolgere le persone sulla nostra mission, significa che esse credono nei valori alla base dell'attività di HUMANA.

Questa è una cosa molto importante, soprattutto per un'organizzazione umanitaria come la nostra".



Francesca Vitiello,
Responsabile Progetti e Bandi

Risorse economiche

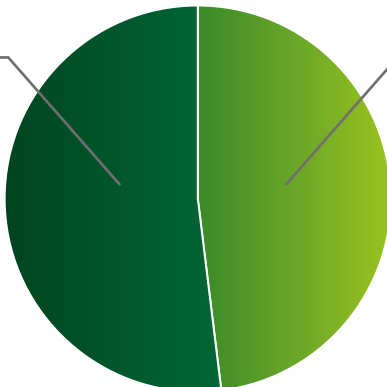
Le attività realizzate da HUMANA, nel Sud del mondo e in Italia, nel 2014 sono state possibili grazie alle **donazioni dei vestiti usati** e ai **finanziamenti ottenuti da enti finanziatori, fondazioni, aziende e singoli donatori**.

Le donazioni a favore delle azioni di sviluppo nel Sud del mondo sono incrementate del 16% rispetto all'anno precedente, con un **contributo complessivo di 1.387.112 euro**. Questo importo include il valore economico dei vestiti spediti in Africa (€ 723.070) e le donazioni derivanti dalla vendita dei vestiti in Europa e dalla raccolta fondi in Italia (€ 664.042).

FONTI DI FINANZIAMENTO

VALORE
ECONOMICO
DEI VESTITI
SPEDITI IN AFRICA

52,1%



DONAZIONI
DERIVANTI
DALLA VENDITA
DEI VESTITI
IN EUROPA E DALLA
RACCOLTA FONDI
IN ITALIA

47,9%







A) PROVENTI E RICAVI

	31.12.2014	31.12.2013
1) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.655.009	7.424.111
Altri ricavi e proventi	45.408	43.332
TOTALE PROVENTI E RICAVI	8.700.417	7.467.443

B) ONERI

1) COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materie prime, sussidiarie e consumo di merci	515.282	470.310
Servizi	2.562.668	2.228.727
Godimento di beni di terzi	752.059	735.081
Personale:		
Salari stipendi	2.619.862	2.104.331
Oneri sociali	779.034	620.245
Trattamento fine rapporto	169.175	138.151
Altri costi	18.018	17.031
	3.586.089	2.879.758
<u>Ammortamenti e svalutazioni:</u>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	46.927	44.874
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	154.567	132.710
Svalutazione crediti	6.862	5.327
	208.356	182.911
Variazione rimanenze di materie prime, merci	-263.423	-136.474
Accantonamento per rischi	0	0
Donazioni a HUMANA ONLUS	640.000	518.500
Oneri diversi di gestione	176.190	136.358
TOTALE ONERI	8.177.221	7.015.171
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	523.196	452.272

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	4.147	4.744
Totale	4.147	4.744
ONERI FINANZIARI		
Interessi e altri oneri finanziari	61.874	53.053
Totale	61.874	53.053
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-57.727	-48.309

D) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari	39.737	0
Oneri straordinari	-35.041	-6.580
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4.696	-6.580
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	470.165	397.383

E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

IMPOSTE		
Imposte correnti	387.971	334.960
Imposte anticipate	-5.558	-880
TOTALE IMPOSTE	393.529	335.840
UTILE DELL'ESERCIZIO	76.636	61.543



PROVENTI E RICAVI

	31.12.2014	31.12.2013
1) PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICA		
Quota associativa	0	150
Vari	111	133
Contributi della raccolta abiti	259.679	210.307
Donazioni abiti	723.070	651.003
Altre donazioni	66.771	5.906
Rimanenza abiti	60.460	122.733
Totale	1.110.091	990.232
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
Donazioni da HUMANA COOP	640.000	518.500
Altre donazioni/Finanziamenti Istituzionali	181.662	201.126
Totale	821.662	719.626
3) PROVENTI FINANZIARI		
Interessi e altri proventi finanziari	2	2
Totale	2	2
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.931.755	1.709.860

ONERI

1) ONERI ATTIVITÀ TIPICA		
<u>Progetti</u>		
Servizi e godimento beni di terzi per progetti	2.982	1.988
Costi sostenuti per progetti	684.190	540.040
Personale e collaboratori per progetti	58.635	60.340
Sostegno a distanza	3.660	22.988
Materiale spedito per progetti	0	0
	749.467	625.356
<u>Donazioni vestiti</u>		
Costo smistamento vestiti	1.936	27.235
Donazione indumenti ai progetti	723.070	651.960
Esistenze iniziali vestiti donati	122.733	16.930
Rimanenza finale vestiti donati	0	0
	847.739	696.125
Ammortamenti	5.686	5.424
Totale	1.602.892	1.326.125
2) ONERI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI		
Godimento beni di terzi	5.964	3.976
Materiale/servizi per raccolta fondi	63.955	84.440
Collaboratori per raccolta fondi	11.616	3.761
Personale per raccolta fondi	84.552	99.502
Ammortamenti	12.587	53.467
Totale	178.674	245.146
3) ONERI FINANZIARI		
Interessi e altri oneri finanziari	7.690	3.227
Totale	7.690	3.227
4) ONERI SUPPORTO GENERALE		
Servizi	11.645	7.870
Oneri	97	1.592
Godimento di beni terzi	2.982	1.988
Personale ed emolumenti	47.605	43.271
Totale	62.329	54.721

TOTALE ONERI	1.851.585	1.629.999
---------------------	------------------	------------------

RISULTATO GESTIONALE	80.170	79.861
-----------------------------	---------------	---------------



Relazione della società di revisione

Ai Soci della
HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA S.C. a r.l.

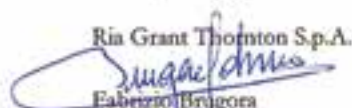
Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 02 3314809
F 02 33164195
E info.milano@ria.it
W www.ria-granthornton.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA S.C. a r.l. ("HUMANA S.C. a r.l.") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della HUMANA S.C. a r.l. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la HUMANA S.C. a r.l., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non era obbligata alla revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA S.C. a r.l. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 6 maggio 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.

Fabrizio Brigora
Socio

Bilancio di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano-Capitale Fiscale e P.A. n. 0234440015 - R.E.A. 196405
Pagata da revisori legali n. 157952, già iscritta al Rile-Speciale della società di revisione tenuta dalla CONSOB al n. 45
Capitale Sociale: € 1.622.210,00 interamente versato
Ufficio Anagrafe San-Borghese-Bolognese-Firenze-Milano-Napoli-Novara-Padova-Palermo-Pesaro-Pescaia-Peskovice-Peskovice-Roma-Roma-Torino-Trento-Varese-Venezia



Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton is not a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL), GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Relazione della società di revisione

Ai Soci della Associazione
HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ONLUS

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Vercelli 40
20145 Milano
Italy

T 0039 (0) 2 3314809
F 0039 (0) 2 33104156
E info.milano@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ONLUS ("Associazione HUMANA ONLUS") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme e ai principi che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati nella nota integrativa, compete agli Amministratori dell'Associazione HUMANA ONLUS. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione HUMANA ONLUS, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, non era obbligata alla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 maggio 2014.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA ONLUS al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme e ai principi che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale dell'Associazione.

Milano, 5 maggio 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.
Fabrizio Brugnotti
Socio

Società di revisione ed organizzazione associata
Ria Grant Thornton S.p.A. - Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P. IVA n. 0250440096 - R.E.A. 198420
Registo dei revisori legali n. 157962, già iscritto all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.800.000,00 interamente versato
UTB: Ancona - Bari - Bergamo - Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Perugia - Pescara - Portofino - Roma - Torino - Trento - Verona - Venezia



Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL, and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



ENTI E ISTITUZIONI



988 Comuni italiani

ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società – Università Cattolica del Sacro Cuore

Ambasciata della Repubblica del Mozambico

Caritas Ivrea

Consolato della Repubblica del Mozambico

Consorzi e Aziende multiservizi

Elsa

Fondazione Ensemble

Fondazione Miroglio

Fondazione Progetto Arca

Regione Lombardia

Regione Piemonte

Santander Consumer Bank

Tavola Valdese

Università Tor Vergata – Facoltà di Ingegneria

AZIENDE E GRUPPI PARTNER



Alce Nero e Mielizia

Allegrini

Auchan Spa

Bennet

Carrefour Italia

Conforama Italia

Consorzio Conad

Consorzio Italiano Biogas

DHL Express

ENI

Exprivia

Gabel

GAP Italia

Gruppo AB

Gruppo Miroglio Fashion s.r.l.

Gruppo Nuvolari

Gruppo Rossetto

Gruppo Zannier con il marchio Z-Generation

Il Gigante Spa

Il Grifone

IPER La Grande i

Italmark

KPMG

L.O.F.T

Marapodi fashion

Musetti srl

NH Hotel

Prénatal

Save

Taffarello

UNES Supermercati

Viridea Srl





Sede legale e operativa

Via Bergamo, 9B-C
20010 Pregnana Milanese (MI)
Tel. 02 9396401
info@humanaitalia.org

Sede operativa

Via Vespucci, 1
25030 Torbole Casaglia (BS)
Tel. 030 2150293
brescia@humanaitalia.org

Sede operativa

Via dell'Artigianato, 28
45100 Borsea di Rovigo (RO)
Tel. 0425 471049
rovigo@humanaitalia.org
udine@humanaitalia.org

Sede operativa

Via Cuneo, 1/4
10028 Trofarello (TO)
Tel. 011 2071580
torino@humanaitalia.org

Sede operativa

Via dei Pastai
Z.I.le Scerne
64025 Pineto (TE)
Tel. 085 9462201
teramo@humanaitalia.org

Sede operativa

Via Monte Rosa, 3
00071 Pomezia (RM)
Tel. 393 9729960
roma@humanaitalia.org

www.humanaitalia.org

Seguici sui nostri canali social

